



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

GRUPPO BNL

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2009

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Direzione Generale in Roma,

Via Vittorio Veneto n. 119 – 00187

Capitale sociale euro 2.076.940.000 i.v.

Codice Fiscale - Partita Iva – Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 09339391006

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi

Internet: www.bnl.it

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2009

• ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA	1
CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO	1
FATTI SOCIETARI DI RILIEVO.....	2
AZIONARIATO	3
STRUTTURA DEL GRUPPO	4
• RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE:	5
DATI DI SINTESI	6
IL CONTESTO DI MERCATO.....	8
PRESENTAZIONE DEI RISULTATI.....	11
EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE E NON RICORRENTI.....	13
I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	17
L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE E I RISCHI E LE INCERTEZZE NEL 2° SEMESTRE 2009	18
• BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO:	20
PROSPETTI CONTABILI:	21
Stato patrimoniale riclassificato consolidato	21
Conto economico riclassificato consolidato	22
Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale	23
Stato patrimoniale consolidato (schema ufficiale)	25
Conto economico consolidato (schema ufficiale)	27

Prospetto della redditività consolidata complessiva	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	29
Rendiconto finanziario consolidato	31
NOTE ILLUSTRATIVE:	33
Principi contabili e criteri di redazione	33
Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni.....	34
L'evoluzione reddituale:.....	36
Il margine netto dell'attività bancaria.....	36
Le spese operative.....	39
Il costo del rischio.....	42
Le altre componenti reddituali.....	43
Le grandezze patrimoniali:	44
I crediti verso clientela	44
Le operazioni di cartolarizzazione.....	45
La qualità del credito	46
Esposizione verso prodotti finanziari cosiddetti ad "alto rischio"	48
Il portafoglio delle attività finanziarie.....	52
Le partecipazioni.....	53
La provvista.....	54
I fondi del passivo e le passività potenziali.....	55
Il patrimonio netto.....	57
L'operatività e la redditività per aree di <i>business</i>	59
Operazioni con parti correlate.....	63
● PROSPETTI CONTABILI DI BNL SPA	64
STATO PATRIMONIALE (SCHEMA UFFICIALE)	65
CONTO ECONOMICO (SCHEMA UFFICIALE).....	67
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	68
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	69
RENDICONTO FINANZIARIO	71

- **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI..... 74**
- **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE..... 78**

ORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DI BNL SpA

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

LUIGI ABETE	Presidente
SERGIO EREDE	Vice Presidente
FABIO GALLIA	Amministratore Delegato
ROGER ABRAVANEL ⁽²⁾	Consigliere
PHILIPPE BLAVIER	Consigliere
JEAN-LAURENT BONNAFÉ	Consigliere
JEAN CLAMON ⁽³⁾	Consigliere
MARIO GIROTTI ⁽⁴⁾	Consigliere
BERNARD LEMÉE ⁽³⁾	Consigliere
PAOLO MAZZOTTO ⁽⁵⁾	Consigliere
STEFANO MICOSSI ⁽⁵⁾	Consigliere
ANTOINE SIRE	Consigliere
PIERLUIGI STEFANINI	Consigliere

Segretario del Consiglio

PIERPAOLO COTONE

Collegio Sindacale ⁽⁶⁾

PIER PAOLO PICCINELLI	Presidente
GUGLIELMO MAISTO	Sindaco Effettivo
ANDREA MANZITTI	Sindaco Effettivo
PAOLO LUDOVICI	Sindaco Supplente
MARCO PARDI	Sindaco Supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A

(1) Scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011

(2) Coordinatore del Comitato Remunerazioni e Nomine

(3) Componente del Comitato Remunerazione e Nomine

(4) Coordinatore del Comitato per il Controllo interno e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001

(5) Componente del Comitato per il Controllo interno e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001

(6) Scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009

FATTI SOCIETARI DI RILIEVO

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 giugno 2009, ha approvato il documento "Progetto di Governo Societario Gruppo Bancario BNL" redatto in attuazione delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 4 marzo 2008 e successive note del 23 febbraio e 6 aprile 2009. Tale progetto, illustrativo degli assetti statutari e organizzativi a livello di Gruppo BNL, è stato messo a disposizione della Banca d'Italia e assunto a riferimento per la "governance" di BNL.

Anche in funzione del proprio assetto azionario, BNL ha mantenuto il modello di amministrazione e controllo "tradizionale": Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale.

L'Assemblea del 30 aprile 2009 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009/2011, composto di tredici amministratori, e confermato il dott. Luigi Abete nella carica di Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione, in data 4 maggio 2009, ha confermato Vice Presidente l'Avv. Sergio Erede e Amministratore Delegato il Dott. Fabio Gallia, attribuendo allo stesso tutti i poteri gestionali, con specifiche limitazioni per quanto concerne importi o aree deliberative riservati al Consiglio di Amministrazione. Nella stessa riunione sono stati nominati il Comitato Remunerazioni e Nomine e il Comitato per il Controllo Interno, al quale sono state attribuite, altresì, le funzioni di Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

Appositi regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Amministrazione, disciplinano il funzionamento del Consiglio stesso e dei predetti Comitati.

Lo Statuto sociale è stato aggiornato con le modifiche, necessarie all'adeguamento alle richiamate disposizioni di Vigilanza, approvate dall'Assemblea Straordinaria del 25 giugno 2009, previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del TUB.

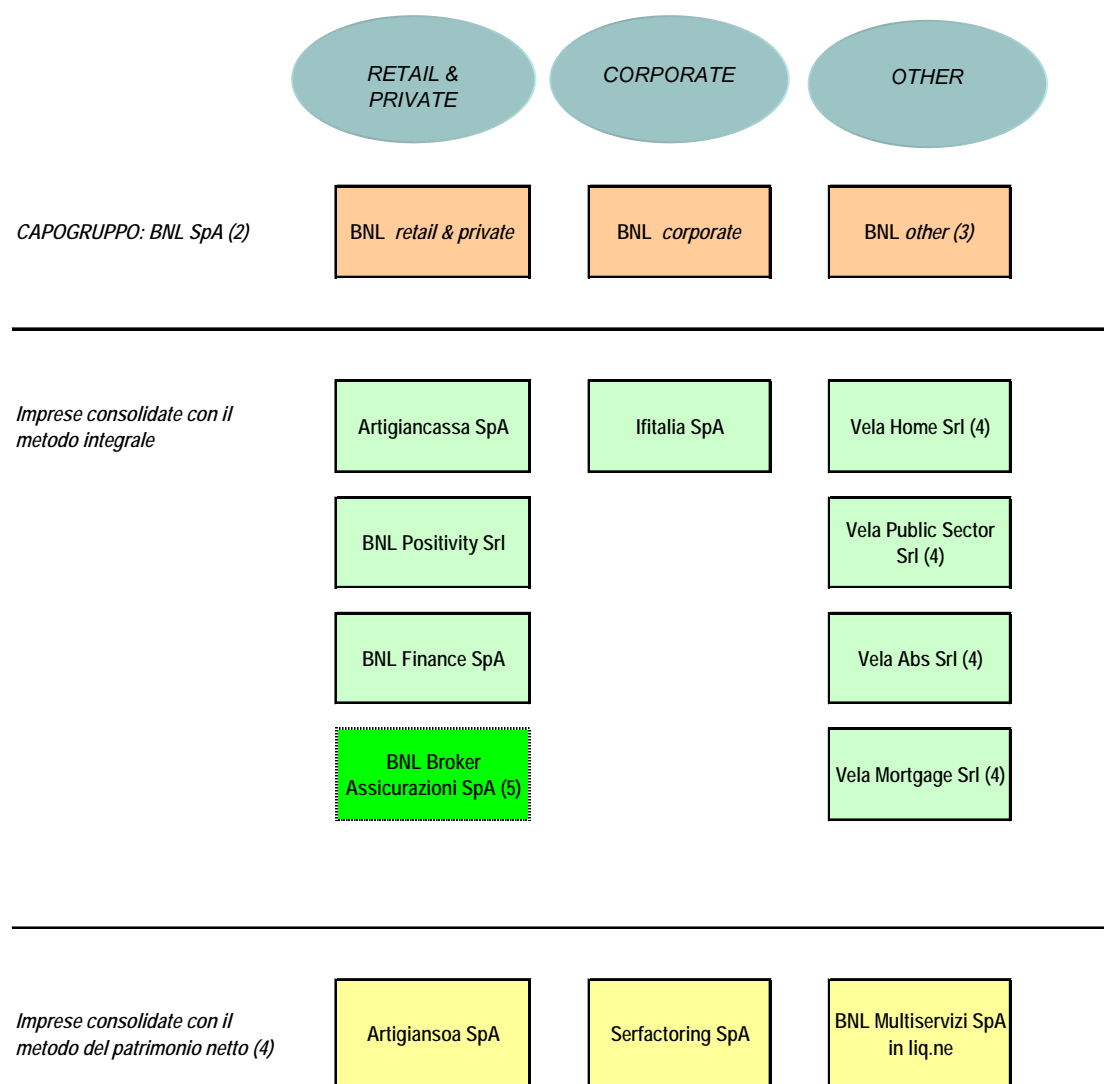
In sede ordinaria, l'Assemblea, tenutasi nella stessa data di quella straordinaria, ha approvato le "Politiche di remunerazione" come proposte dal Consiglio di Amministrazione.

AZIONARIATO

Il capitale sociale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., pari ad euro 2.076.940.000, è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna integralmente possedute da BNP Paribas S.A.

Conseguentemente la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas S.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO (1)



(1) Nel presente schema sono rappresentate le principali società; pertanto, non sono riportate le società in liquidazione non rilevanti e quelle minoritarie non strategiche.

(2) Ai sensi dell'art. 2497 C.c., la Banca Nazionale del Lavoro è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas SA.

(3) Include le attività di Corporate Investment Banking, Asset Management e quelle di Corporate Center.

(4) Società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. I relativi crediti, nella rappresentazione per area di attività, sono inclusi nei settori di riferimento.

(5) Società totalmente posseduta da BNP Paribas e controllata di fatto da BNL fino al 25 giugno 2009, data di cessione a terzi. Il conto economico della società è consolidato "line by line" per l'ultima volta per il periodo 1.1.2009 - 30.6.2009.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

Dati economici

(milioni di euro)

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Var %
Margine d'interesse	1.008	944	+ 6,8
Margine netto dell'attività bancaria	1.498	1.448	+ 3,5
Spese operative	(867)	(1.022)	- 15,2
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	<i>(5)</i>	<i>(151)</i>	- 96,7
Risultato operativo lordo	631	426	+ 48,1
Costo del rischio	(299)	(163)	+ 83,4
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	-	1	- 100,0
Utile prima delle imposte	332	264	+ 25,8
Imposte dirette	(135)	(241)	- 44,0
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	197	23	+ 756,5

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	30/06/2009	31/12/2008	Var %
Crediti verso clientela	69.748	66.961	+ 4,2
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.322	6.115	+ 3,4
Raccolta da clientela ⁽¹⁾	53.696	56.186	- 4,4
Raccolta interbancaria netta	16.301	10.425	+ 56,4
Patrimonio netto di Gruppo (lordo terzi)	5.189	4.976	+ 4,3
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.185	4.967	+ 4,4

⁽¹⁾ Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

Relazione intermedia sulla gestione

Dati di sintesi

Indici di rischio del credito

	30/06/2009	31/12/2008
(%)		
Incidenza su crediti a clientela (*)		
Sofferenze	1,8	1,6
Incagli	1,3	1,1
Crediti ristrutturati	0,1	0,0
Crediti scaduti	0,3	0,4
Totale crediti deteriorati	3,5	3,1
Tasso di copertura (**)		
Sofferenze	65,2	67,1
Incagli	35,0	36,0
Ristrutturati (***)	36,1	52,8
Crediti scaduti	26,5	24,6
Totale crediti deteriorati	54,8	56,4
Crediti in bonis	1,0	0,9

(*) Rapporto tra i crediti problematici netti e i crediti verso clientela netti

(**) Rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda per cassa.

(***) Calcolato sui crediti già al netto della perdita per ristrutturazione.

IL CONTESTO DI MERCATO

L'economia mondiale e dell'area euro

L'economia internazionale continua ad attraversare un periodo di grande difficoltà. Nel semestre si è venuta affermando una situazione di recessione economica, nonostante gli interventi straordinari messi a punto dai governi dei principali paesi. Per la prima volta dalla seconda grande guerra, il prodotto mondiale potrebbe registrare nel 2009 una contrazione.

La difficile congiuntura ha negativamente condizionato anche i paesi asiatici. In Cina la crescita economica, pur relativamente sostenuta, ha risentito della debolezza della domanda internazionale. In evidente rallentamento il tasso di sviluppo dell'India. Per l'economia giapponese il 2009 si prospetta come un anno di recessione particolarmente severa.

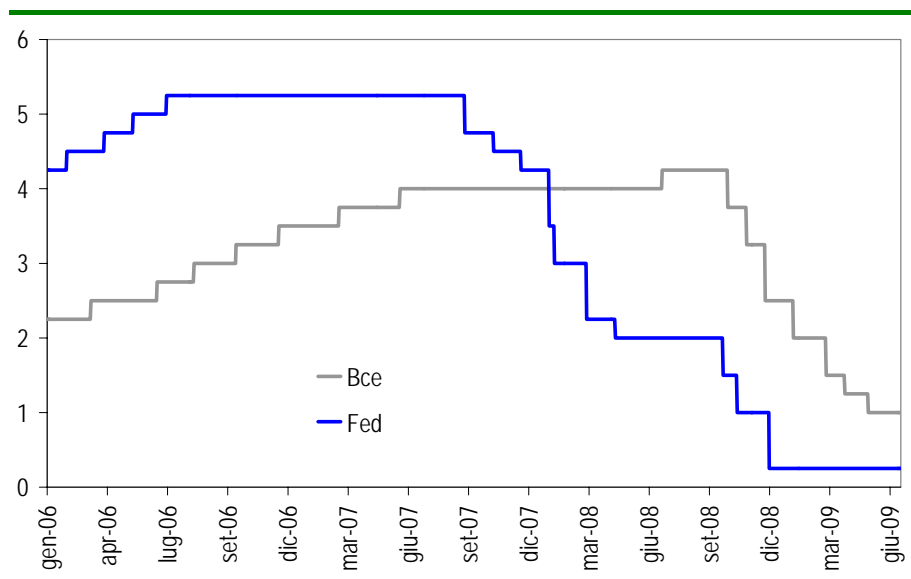
L'economia statunitense continua a vivere una fase ciclica difficile, anche se gli indicatori economici più recenti sembrano segnalare un rallentamento nell'intensità della crisi. I massicci interventi governativi a sostegno dell'economia e del sistema bancario hanno determinato una situazione di forte squilibrio dei conti pubblici. La Federal Reserve dopo aver posizionato a fine 2008 il tasso d'interesse sui *federal funds* nell'intervallo 0-0,25% ha varato nuove misure a sostegno del mercato del credito.

Anche l'area dell'euro ha concluso la prima metà del 2009 con un consuntivo fortemente negativo in termini di crescita economica e di produzione. Sia la dinamica dell'export sia la domanda interna hanno registrato una notevole flessione. La debolezza del mercato del lavoro è mostrata dal tasso di disoccupazione che è prossimo al 10% della forza lavoro.

Per la prima volta dal varo della moneta unica, i prezzi al consumo dell'eurozona hanno fatto registrare una variazione negativa (- 0,1% su base annua a giugno).

La Banca centrale europea ha fronteggiato la crisi adottando misure espansive volte ad allentare le tensioni sul mercato monetario e ad incentivare il credito alle imprese. Con quattro interventi attuati tra gennaio e maggio, il tasso di riferimento dell'area euro è stato ridotto di 150 punti base e portato all'1%. Alla manovra del tasso di riferimento la Bce ha affiancato misure non convenzionali di politica monetaria, come il rifinanziamento a dodici mesi del sistema bancario dell'eurozona e interventi diretti sul mercato dei titoli.

La politica monetaria della Fed e della Bce



Fonte: Datastream

L'economia italiana

Nella prima parte del 2009 la crescita economica dell'Italia ha registrato la più ampia flessione degli ultimi quaranta anni. La crisi internazionale ha avuto gravi ripercussioni a causa del rilevante peso delle esportazioni nella domanda aggregata. Il valore delle vendite all'estero si è ridotto in tutti i principali mercati di sbocco, con cali spesso superiori al 20%.

Ne hanno risentito tutti i principali settori dell'industria manifatturiera. La produzione industriale è scesa in misura significativa, anche se ad aprile e maggio il calo dell'attività si è interrotto. L'aumento della capacità produttiva inutilizzata e la grande incertezza su tempi e intensità della ripresa economica hanno indotto le aziende al rinvio di molti progetti d'investimento.

Il peggioramento del quadro economico ha negativamente condizionato la crescita del reddito disponibile delle famiglie. Si è ridotto il numero degli occupati ed è fortemente aumentato il ricorso alla cassa integrazione guadagni da parte delle imprese. L'incertezza sulle prospettive economiche personali ha indotto le famiglie a limitare i consumi, soprattutto di beni durevoli.

E' proseguita la discesa dell'inflazione che a giugno ha raggiunto su base annua lo 0,5%, da valori superiori al 4% registrati nell'estate del 2008. Il calo dei prezzi è risultato particolarmente ampio per i beni e i servizi ad alta frequenza di acquisto.

L'attività creditizia

Il peggioramento della già debole congiuntura economica si è riflesso sull'andamento dei principali aggregati creditizi. Il tasso annuo di crescita dei prestiti si è progressivamente ridotto per effetto di un significativo indebolimento della domanda di finanziamenti proveniente da famiglie e soprattutto imprese.

Il credito bancario alle società non finanziarie ha evidenziato nel semestre tassi di sviluppo contenuti sia per i finanziamenti con scadenza fino ad un anno sia per quelli oltre tale durata. Nell'ambito del comparto produttivo, il tasso di crescita dei prestiti all'industria in senso stretto si è annullato, mentre la crescita del credito all'edilizia e ai servizi, pur rallentando, si è mantenuta superiore a quella dell'aggregato complessivo.

La dinamica del credito alle famiglie, dopo il punto di minimo a febbraio, è tornata ad aumentare. La ripresa dei finanziamenti ha riguardato, in particolare, i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni. La dinamica del credito al consumo, invece, continua ad essere penalizzata dal negativo andamento degli acquisti di beni di consumo durevoli e semi durevoli.

Al calo della domanda di finanziamenti da parte di famiglie e imprese si è associata una maggiore prudenza nelle politiche di erogazione da parte del sistema bancario. In effetti, la qualità degli attivi creditizi ha mostrato sintomi di tendenziale peggioramento: nei primi mesi dell'anno il tasso di decadimento (rapporto tra il flusso dei nuovi prestiti andati in sofferenza e il totale dei prestiti regolari all'inizio del periodo) ha superato l'1% per le famiglie e si è attestato al 2% per le società non finanziarie.

La dinamica della raccolta bancaria da residenti continua a mantenersi elevata. Alla forte crescita dell'aggregato hanno contribuito sia le emissioni obbligazionarie sia i conti correnti. In periodi di difficoltà e di incertezza cresce negli investitori la percezione dei conti correnti come investimento sicuro e temporaneo parcheggio per la liquidità.

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Nel primo semestre 2009, nonostante il contesto di mercato difficile e i negativi riflessi indotti dalla crisi finanziaria globale, il Gruppo BNL chiude con un **utile netto di pertinenza della Capogruppo** di 197 milioni (23 milioni nel primo semestre 2008) grazie alla costante espansione dei ricavi e alla capacità di tenere sotto stretto controllo la dinamica dei costi operativi. La Capogruppo BNL ha contribuito a questo risultato consolidato con utili netti semestrali pari a 165 milioni.

La crescita del **marginetto netto dell'attività bancaria** (+3,5% rispetto al primo semestre 2008) deriva, in un periodo di difficoltà per il sistema bancario, dalla prevalente natura di banca commerciale, dalle cautelative politiche di Gruppo per l'ALM focalizzate alla protezione del margine di interesse prodotto dal "banking book" e da un significativo sviluppo, rispetto all'analogo semestre 2008, degli impieghi specie nei confronti della clientela corporate, ove BNL vuole confermare di essere un punto di riferimento per le imprese più dinamiche a livello nazionale e verso i mercati esteri. Questi fattori hanno in particolare permesso la crescita del margine d'interesse (+6,8%). In leggera flessione (-1,2%) risultano le **commissioni nette** (429 milioni al 30 giugno 2009 contro 434 milioni nel primo semestre 2008), per effetto del rallentamento dell'attività nel comparto del risparmio gestito. Effetto negativo nel confronto deriva anche dalla valutazione al fair value dei titoli strutturati emessi dalla Banca per i quali l'anno scorso fu riportata una plusvalenza dovuta al deterioramento del merito creditizio di BNL (54 milioni in dodici mesi, di cui 26 milioni nel primo semestre) e che ora contribuisce al risultato economico con un effetto *reversal* in connessione con il miglioramento dello stesso merito creditizio (-11 milioni al 30 giugno 2009).

L'attenta politica di controllo dell'evoluzione dei costi e le iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficienza, sia all'interno del perimetro della Capogruppo BNL, sia nelle società controllate, hanno determinato un contenimento di circa l'1% delle **spese operative** che, misurate al netto degli oneri di ristrutturazione (151 milioni nel primo semestre del 2008 e 5 milioni nel semestre di riferimento), sono passate da 871 milioni a 862 milioni. Nel loro ambito le spese per il personale si attestano a 541 milioni (699 milioni nel primo semestre del 2008, comprensivi tuttavia di 128 milioni accantonati al fondo incentivazione agli esodi) beneficiando della riduzione del numero medio dei dipendenti congiuntamente al rinnovamento degli organici. Le altre spese amministrative si collocano a 281 milioni (257 milioni nel primo semestre del 2008) ed evidenziano un aumento del 9,3% quale riflesso, da un lato, delle iniziative a sostegno dello sviluppo e della riorganizzazione della rete distributiva (dal primo luglio 2008 al 30 giugno 2009 sono state aperte 53 nuove filiali, si è proceduto alla ristrutturazione/restyling di 259 filiali preesistenti e, sempre nello stesso periodo, lo stock di ATM è salito di 460 postazioni), dall'altro degli interventi a sostegno della qualità della macchina operativa (sistemi e produzione informatica). Nel periodo è stato realizzato il progetto di esternalizzazione della componente strutturale della produzione informatica che ha comportato un incremento delle spese per canoni, in parte compensate dalla conseguente riduzione dei costi di ammortamento. Sulle spese amministrative, infine, hanno altresì inciso interventi finalizzati all'adozione dei requisiti normativi, tra i quali principalmente quelli relativi a MIFID e Basilea 2. Le svalutazioni e gli ammortamenti, pari nel complesso a 45 milioni (66 milioni nel primo semestre del 2008), diminuiscono del 31,8%.

Sulla base delle dinamiche descritte, il *cost to income ratio*, nella definizione di spese operative, al netto degli oneri straordinari di ristrutturazione, rapportate al margine netto dell'attività bancaria, mostra un significativo miglioramento passando dal 60,1% del primo semestre 2008 all'attuale 57,5.

Per effetto degli accadimenti descritti, il **risultato operativo lordo** registra nel periodo una contribuzione netta positiva di 631 milioni (426 milioni nel primo semestre 2008), con un incremento pari al 48,1%.

Nel semestre i **costi per la copertura del rischio** sono stati pari a 299 milioni, contro i 163 milioni del primo semestre 2008. L'incremento (+83,4%) riflette il deterioramento degli attivi creditizi in conseguenza dell'aggravamento della congiuntura economica. Come flusso nel semestre, il costo per la copertura del rischio di credito ha assorbito circa il 47% del risultato operativo lordo; conseguentemente, l' **utile prima delle imposte** è risultato di 332 milioni (+25,8% rispetto ai 264 milioni del primo semestre 2008).

Le **imposte** del periodo, pari a 135 milioni (241 milioni al 30 giugno 2008), includono, oltre alla componente ordinaria e differita di competenza del semestre, anche gli effetti dell'esercizio dell'opzione per il riallineamento fiscale che ha comportato, da un lato, l'iscrizione degli oneri per la prevista imposta sostitutiva agevolata pari a 12,6 milioni e, dall'altro, il rilascio dei pregressi accantonamenti effettuati con aliquota ordinaria per 26,8 milioni di euro con un effetto netto positivo, quindi, di 14,2 milioni.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il primo semestre 2009 chiude con un **utile netto di periodo** di 197 milioni (23 milioni nel primo semestre 2008).

* * *

Nonostante il difficile contesto economico, il Gruppo BNL ha registrato, nel semestre, una crescita dei **crediti verso clientela** che, al netto delle rettifiche di valore, si sono attestati a 69.748 milioni (+4,2% sui 66.961 milioni al 31 dicembre 2008). Inoltre, malgrado la gravità della crisi finanziaria e il prolungarsi della recessione abbiano fatto sentire i loro effetti sulla qualità complessiva del portafoglio crediti, il presidio dei crediti deteriorati è stato mantenuto ad un livello soddisfacente, con una copertura del 54,8% del totale. Detto valore sale al 65,2% per l'aggregato sofferenze.

Il totale della **provvista da clientela** e della **posizione interbancaria netta**, si attesta al 30 giugno 2009 a 69.997 milioni con una crescita del 5,1% rispetto ai 66.611 milioni in essere a fine 2008. Al suo interno, la flessione della componente "clientela", condizionata principalmente dalla contrazione della raccolta obbligazionaria e nelle forme del pronto-termine, è stata più che compensata dal *funding* sull'interbancario netto che esprime essenzialmente la posizione con la controllante BNP Paribas.

Il **patrimonio netto** di pertinenza della Capogruppo, comprensivo dell'utile netto di periodo, ha raggiunto 5.185 milioni (4.967 milioni al 31 dicembre 2008) mostrando un incremento del 4,4%.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE E NON RICORRENTI

In accordo alla Comunicazione Consob N. DEM / 6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce di seguito la descrizione dei principali eventi ed operazioni significative non ricorrenti accaduti nel corso dei primi sei mesi 2009. Si precisa, inoltre, che il Gruppo non ha effettuato nel semestre operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla suddetta Comunicazione Consob, che possono aver avuto un impatto significativo sulla struttura reddituale e patrimoniale consolidata.

Riallineamento delle differenze tra i valori fiscali e contabili originate dall'applicazione degli IAS e dalle deduzioni extracontabili degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali

L'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, (c.d. decreto legge anticrisi) convertito con modificazioni dalla legge 10 febbraio 2009, n. 2, reca la disciplina del riallineamento tra i valori contabili e i valori fiscali collegata all'introduzione di nuove regole fiscali per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali - *IAS*.

In particolare, la norma consente l'affrancamento di tale disallineamento mediante l'assoggettamento all'imposta sostitutiva con l'aliquota agevolata pari al 16% delle singole fattispecie individuate.

Il sopra citato affrancamento si perfeziona attraverso una specifica opzione da esercitare nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2008.

Con la legge 24 dicembre 2007, n. 244 ("Legge Finanziaria 2008"), è stata prevista la possibilità per i contribuenti, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva, di affrancare le differenze tra valori contabili e fiscali dei beni e degli altri elementi derivanti dalle deduzioni extracontabili operate ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lett. b) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La disposizione prevede che il pagamento dell'imposta sostitutiva comporti:

- il riconoscimento fiscale dei maggiori valori a decorrere dal periodo d'imposta in cui si opta per l'affrancamento;
- l'eliminazione del vincolo di indisponibilità sulle riserve di patrimonio correlato alle componenti oggetto di riallineamento.

L'imposta sostitutiva sui maggiori valori oggetto del riallineamento si applica nel modo seguente:

Relazione intermedia sulla gestione

Eventi ed operazioni significative e non ricorrenti

- il 12% sulla parte dei maggiori valori ricompresi nel limite di 5 milioni di euro;
- il 14% sulla parte dei maggiori valori che eccede i 5 milioni di euro e fino ai 10 milioni di euro;
- il 16% sulla parte dei maggiori valori che eccede i 10 milioni di euro.

Tutto ciò premesso, la BNL SpA ha deciso di esercitare le opzioni per l'affrancamento:

- dei disallineamenti *IAS* su:
 - a) la *Fair Value Option* su passività finanziarie,
 - b) il *Micro Fair Value Hedging* su obbligazioni emesse,
 - c) il *Micro Fair Value Hedging* su debiti conseguenti alle operazioni di cartolarizzazione,

con il conseguente pagamento dell'imposta sostitutiva per un ammontare complessivo di euro 3,8 milioni, versato in un'unica soluzione il 16 luglio 2009;

- degli ammortamenti dedotti in via extracontabile sugli "impianti e macchinari" e sui "beni immateriali", con il conseguente pagamento dell'imposta sostitutiva per un ammontare complessivo di euro 8,8 milioni da versare in tre rate, di cui euro 2,6 milioni pagati il 16 luglio 2009, euro 3,7 milioni da pagare entro il 16 giugno 2010 ed euro 2,6 milioni entro il 16 giugno 2011.

Sui conti del semestre la suddetta operazione fiscale ha comportato un impatto netto positivo di 14,2 milioni iscritto nella voce imposte sul reddito, determinato dalla differenza tra il provento di 26,8 milioni derivante dall'utilizzo del fondo imposte appostato negli anni precedenti con l'aliquota ordinaria e il costo di 12,6 milioni registrato per l'imposta sostitutiva dovuta.

Cessione di immobili

A gennaio 2009 la BNL ha perfezionato la vendita di un immobile d'investimento già esposto nel bilancio 2008 nella voce di stato patrimoniale "attività non correnti in via di dismissione" per 11 milioni di euro (dopo la contabilizzazione nell'esercizio 2008 di una minusvalenza di 3 milioni di euro derivante dall'adeguamento del valore di bilancio all' atteso prezzo di cessione). L'operazione ha determinato ulteriori 29 mila euro di minusvalenza ricondotta nel conto economico semestrale riclassificato tra i "proventi / oneri da altre attività bancarie".

Nel corso del primo semestre 2009, inoltre, la BNL SpA ha ceduto ulteriori immobili inclusi nel portafoglio di investimento ed altri classificati in quello ad uso funzionale per un valore di bilancio

rispettivamente pari a 1,2 milioni di euro e 2,8 milioni di euro. Le suddette cessioni hanno comportato, nell'ordine, l'iscrizione di una plusvalenza pari a 234 mila euro (confluita, nel conto economico riclassificato, tra i "proventi / oneri da altre attività bancarie") e di una plusvalenza pari a 146 mila euro (iscritta, nel conto economico riclassificato, tra gli "utili da cessione di investimenti").

Cessione BNL Broker

BNL Broker SpA, intermediario di assicurazione per il Gruppo BNP Paribas in Italia, controllata di diritto di BNP Paribas e di fatto da BNL SpA, è stata ceduta dalla Controllante francese il 25 giugno 2009 a AON Italia SpA, società appartenente al Gruppo AON, leader globale nel settore del brokeraggio assicurativo e dei servizi di consulting per le risorse umane. A seguito della cessione BNL Broker ha cambiato nome in AON Lavoro Broker SpA. Il conto economico della società è consolidato "line by line" per l'ultima volta nei conti del Gruppo BNL per il periodo 1.1.2009 - 30.6.2009.

Riorganizzazione societaria di Artigiancassa

Il progetto di rilancio della controllata Artigiancassa SpA, formalizzato nel corso del 2008, ha previsto l'uscita della società dal business dei finanziamenti attraverso il trasferimento a BNL SpA del portafoglio crediti. L'operazione è stata realizzata attraverso la preventiva scissione di Artigiancassa volta a suddividere l'attività creditizia (società scissa) dalle restanti attività di gestione dei fondi pubblici per le agevolazioni alle imprese (società beneficiaria) e la contestuale fusione per incorporazione della società scissa in BNL SpA, previa acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 26,14% detenuta dal socio di minoranza. La società beneficiaria della scissione ha assunto la denominazione sociale di Artigiancassa SpA.

La stipula degli atti di riorganizzazione societaria è avvenuta l'11 dicembre 2008, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009.

Trattandosi di società inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo BNL, la sopra descritta operazione societaria, prescindendo dalle sinergie prospetticamente realizzabili sia in termini di ricavi, sia di costi, ha prodotto effetti contabili a livello di "patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo" già nei conti al 31 dicembre 2008. Tale aggregato, infatti, si è incrementato di 4 milioni di euro determinati dal minor prezzo pagato (39 milioni) per l'acquisto delle quote di patrimonio netto dei soci terzi rispetto al valore di libro (43 milioni di euro).

Fusione per incorporazione in BNL SpA di BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl

Con la stipula degli atti di fusione avvenuti il 10 dicembre 2008 sono state incorporate in BNL SpA, con efficacia giuridica e contabile 1° gennaio 2009, le controllate totalitarie BNL Partecipazioni SpA e BNL Edizioni Srl.

Le operazioni si collocano nell'ambito delle iniziative di semplificazione del Gruppo BNL anche in ottica di contenimento di costi e di efficacia operativa nella gestione degli investimenti partecipativi già detenuti dalla controllata BNL Partecipazioni.

Per quanto attiene agli impatti patrimoniali, le operazioni non hanno prodotto alcun effetto a livello di Gruppo trattandosi di società già comprese nel perimetro del consolidamento.

Conferimento rami d'azienda

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture societarie del Gruppo BNP Paribas e, con particolare riferimento al progetto di ristrutturazione del Polo IT, BNL SpA - con efficacia 1° gennaio 2009 - ha ceduto ad Ifitalia SpA ed a BNP Paribas Asset Management SGR i due rami aziendali aventi per oggetto la gestione di servizi di "Information Technology".

In particolare, i due rami trasferiti sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, disponibilità liquide, debiti verso il personale, contratti, rapporti giuridici attivi e passivi e personale ed hanno per oggetto la gestione dei servizi di IT per le attività svolte dalle suddette società.

La cessione del ramo d'azienda ad Ifitalia SpA non ha generato impatti nei conti consolidati in quanto si tratta di una società consolidata integralmente, mentre il trasferimento delle attività a BNP Paribas Asset Management SGR ha comportato l'iscrizione nel conto economico di una plusvalenza di 45 mila euro.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Dopo la chiusura del semestre non sono avvenuti fatti che possano avere significativo rilievo sull'operatività del Gruppo BNL, ovvero sul profilo reddituale, patrimoniale e finanziario dello stesso come rappresentato nel Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Sul piano organizzativo del Gruppo, si segnala che gli azionisti di Creaimpresa SpA, il cui 76,90% è detenuto dalla controllata Artigiancassa SpA, il 20,8% da Invitalia SpA (già Sviluppo Italia S.p.A.) e il 2,3% da I.C.C.R.E.A. SpA, in data 28 luglio 2009 hanno siglato un accordo preliminare con l'attuale Amministratore Delegato della stessa società per la cessione della totalità del capitale sociale di Creaimpresa per un ammontare di 2.550.000 euro, di cui 400 mila euro già versati a titolo di caparra alla data di sottoscrizione del citato accordo preliminare. Il closing, previsto per il mese di settembre 2009, è soggetto a clausola sospensiva da parte del Ministero dell'Economia e Finanza che dovrà autorizzare la controllata Invitalia a cedere la propria quota. L'operazione di cessione comporterà una perdita a livello consolidato di 697.000 euro che depurata dalla componente attribuibile ai soci terzi di Artigiancassa si riduce a 535.000 euro. La suddetta perdita è stata già recepita in forma di svalutazione nel conto economico del Gruppo BNL al 30 giugno 2009, in applicazione dell'IFRS 5.

Si segnala, inoltre, che in data 17 luglio u.s. l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alle società MasterCard Incorporated, MasterCard International Incorporated, MasterCard Europe S.p.r.l. e ad otto banche e società finanziarie, tra cui la BNL, l'avvio di una istruttoria ai sensi dell'art. 14 della Legge n.287/1990 volta a stabilire l'esistenza di possibili intese nella fissazione delle commissioni interbancarie nazionali che, in violazione dell'art. 81 del Trattato CE, restringerebbero il libero gioco della concorrenza nel mercato italiano.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE E I RISCHI E LE INCERTEZZE NEL SECONDO SEMESTRE 2009

Le incertezze congiunturali proprie del contesto di recessione in atto, peraltro ulteriormente deterioratosi nel primo semestre 2009, hanno indotto un progressivo ridimensionamento delle aspettative sul PIL italiano per l'anno in corso. In assenza di segnali di svolta significativi nella seconda parte dell'anno, esso è infatti previsto ridursi a fine 2009 per un valore stimabile nell'ordine di circa 5 punti percentuali.

La difficile congiuntura si sta riflettendo in una più contenuta domanda di prodotti e servizi bancari e finanziari, con il rallentamento degli impieghi, la decelerazione della crescita della raccolta diretta, la debolezza ormai strutturale dell'industria del risparmio gestito e, in qualche misura, in una maggiore prudenza negli operatori del credito. Essa non può che incidere in modo significativo sulla dinamica attuale e futura dei ricavi delle banche italiane, pregiudicati anche dall'impatto negativo degli interventi legislativi volti ad incidere amministrativamente sul processo di formazione delle condizioni applicate alla clientela.

Un adeguato sviluppo della redditività bancaria sarà inoltre condizionato dal progressivo deterioramento della qualità degli attivi creditizi indotto dalla recessione economica e dal contestuale innalzamento del costo del rischio. Quest'ultimo ha già sperimentato significativi incrementi a livello di Sistema a partire dagli ultimi mesi del 2008 e si ritiene possa continuare a rappresentare, assieme all'andamento difficoltoso dei ricavi, il fattore critico e di maggiore attenzione dei bilanci bancari per tutta la restante parte del 2009, così come avvenuto nel corso del primo trimestre dell'anno.

Al cospetto di tali tendenze, non certo favorevoli all'andamento dell'attività bancaria, il Gruppo BNL intende mantenere al centro dei programmi per il 2009, da un lato, la prosecuzione delle iniziative di sviluppo, con l'apertura di nuovi sportelli e il rafforzamento qualitativo della propria macchina operativa e, dall'altro, la continuazione delle misure, già individuate, volte alla riduzione su base strutturale dei costi di carattere ordinario e ricorrente per il miglioramento dell'efficienza operativa complessiva. Un andamento disciplinato delle spese complessive dovrebbe ragionevolmente permettere di contrastare ma solo in parte le dinamiche negative descritte e pertanto gli impatti derivanti:

- dalle pressioni congiunturali e normative sulle possibilità di sviluppo dei ricavi;
- e dal prevedibile e non marginale incremento del costo del credito derivante dal deterioramento delle attività creditizie, il cui monitoraggio – occorre ricordare – è stato altresì rafforzato già nel corso del 2008 con la costituzione, a stretto contatto con le filiere distributive *retail* e *corporate*, di strutture dedicate alla prevenzione ed alla gestione anticipata dei fenomeni di potenziale deterioramento creditizio.

Relazione intermedia sulla gestione

L'evoluzione prevedibile e i rischi e le incertezze nel secondo semestre 2008

* * *

La natura prevalente di banca commerciale e gli strumenti di monitoraggio dei rischi di credito, finanziari e operativi in essere nel Gruppo BNL consentono ragionevolmente di ritenere che, al di là dei fenomeni congiunturali descritti, l'evoluzione reddituale e patrimoniale del Gruppo BNL, nel secondo semestre dell'esercizio, non possa essere alterata dal manifestarsi di rischi latenti e non presidiati in misura tale da compromettere la continuità aziendale e il rispetto degli impegni assunti.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale riclassificato consolidato

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni %
10a	Cassa e disponibilità liquide	528	566	- 6,7
70a	Crediti verso clientela	69.748	66.961	+ 4,2
20a, 40a	Attività finanziarie detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita	6.322	6.115	+ 3,4
80a	Derivati di copertura	393	201	+ 95,5
90a	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	399	342	+ 16,7
100a	Partecipazioni	17	21	- 19,0
120a, 130a	Attività materiali e immateriali	2.033	2.057	- 1,2
140a, 160a	Attività fiscali e altre attività	2.040	1.880	+ 8,5
150a	Attività non correnti in via di dismissione	4	12	- 66,7
	Totale attivo	81.484	78.155	+ 4,3

(milioni di euro)

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni %
10p, 60a	Raccolta interbancaria netta	16.301	10.425	+ 56,4
20p, 30p, 50p	Raccolta diretta da clientela	53.696	56.186	- 4,4
40p	Passività finanziarie di negoziazione	2.198	1.850	+ 18,8
60p	Derivati di copertura	756	574	+ 31,7
70p	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	171	101	+ 69,3
110p, 120p	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	905	1.093	- 17,2
80p, 100p	Passività fiscali e altre passività	2.268	2.950	- 23,1
210p	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	4	9	- 55,6
da: 140p a: 220p	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.185	4.967	+ 4,4
	Totale passivo e patrimonio netto	81.484	78.155	+ 4,3

(*) Nella colonna sono riportati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui importi confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006), indicati con la lettera "a" se relativi a voci dell'attivo e con la lettera "p" se relativi a voci del passivo.

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

Conto economico riclassificato consolidato (*)

(milioni di euro)

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni %	
1	Margine d'interesse	1.008	944	+6,8%
2	Commissioni nette	429	434	-1,2%
3	Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	38	62	-38,7%
4	Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	15	5	+200,0%
5	Proventi/oneri da altre attività caratteristiche	8	3	+166,7%
6	Margine netto dell'attività bancaria	1.498	1.448	+3,5%
7	Spese operative (**)	(867)	(1.022)	-15,2%
7a	- costo del personale	(541)	(699)	-22,6%
7b	- altre spese amministrative	(281)	(257)	+9,3%
7c	- ammortamenti attività materiali e immateriali	(45)	(66)	-31,8%
8	Risultato operativo lordo	631	426	+48,1%
9	Costo del rischio	(299)	(163)	+83,4%
9a	- rettifiche nette su crediti	(305)	(150)	+103,3%
9b	- accantonamenti netti per rischi ed oneri su attività creditizie	6	(13)	-
10	Risultato operativo netto	332	263	+26,2%
11	Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	-	1	-100,0%
12	Utile prima delle imposte	332	264	+25,8%
13	Imposte dirette	(135)	(241)	-44,0%
14	Utile di periodo	197	23	+756,5%
15	Utile/perdita di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-
16	Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	197	23	+756,5%

(*) La tabella di raccordo tra il conto economico riclassificato e quello dello schema ufficiale di bilancio è di seguito esposta (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

(**) Comprende oneri di ristrutturazione per 5 milioni (151 milioni nel primo semestre 2008).

Prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato consolidato e lo schema ufficiale

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) (in milioni di euro)
1 . Margine d'interesse	A	10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.679
	A	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(726)
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: d) passività finanziarie	4
	C	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: a) crediti (rigiro interessi riserva da attualizzazione)	55
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri per per anatocismo)	(4)
1 . margine d'interesse			1.008
2 . Commissioni nette	A	40. Commissioni attive	483
	C	- 180. Spese amministrative: b) altre spese amministrative (recupero spese IT)	(1)
3 . Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value	A	50. Commissioni passive	(53)
			429
	A	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	38
	A	90. Risultato netto dell'attività di copertura	5
	A	110. risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	(5)
4 . Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita			38
	A	70. Dividendi e proventi simili (dividendi società minoritarie e proventi su quote di OICR)	4
	A	100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12
	A	130. rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)
5 . Proventi / oneri da altre attività caratteristiche			15
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (proventi di gestione connessi all'attività caratteristiche)	13
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (oneri di gestione connessi all'attività caratteristiche)	(4)
	C	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (ammortamento immobili affittati a terzi)	(1)
			8
6 . Margine netto dell'attività bancaria			1.498
7 . Spese operative <i>7a - costo del personale</i>	A	180. Spese amministrative: a) spese per il personale	(539)
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi al personale)	(2)
<i>7b - altre spese amministrative</i>			(541)
	B	180. Spese amministrative: b) altre spese amministrative	(283)
		- Recupero spese IT	1
	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a spese amministrative)	(1)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (canoni di leasing operativo e altri costi amministrativi)	2
			(281)

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

Voci dello schema riclassificato	Tipo trattamento (*)	Voci dello schema ufficiale ricondotte	Importi (**) (in milioni di euro)
7c Ammortamenti attività materiali e immateriali	A	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(24)
	A	210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(19)
	C	220. Altri oneri/proventi di gestione (ammortamento migliorie su beni di terzi)	(2)
			(45)
8 . Risultato operativo lordo			631
9 . Costo del rischio 9a - rettifiche nette su crediti	B	130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento: a) crediti	(246)
		- rigiro interessi riserva da attualizzazione	(55)
	A	130 Rettifiche/riprese nette per deterioramento di: d) altre operazioni (accantonamenti per garanzie e impegni)	(4)
			(305)
9b - accantonamenti netti per rischi ed oneri su attività creditizie	C	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (accantonamento a fondi rischi e oneri relativi a revocatorie, cause passive a altri rischi attinenti l'attività creditizia)	6
			6
10 . Risultato operativo netto			332
11 Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	A	240. Utile delle partecipazioni	-
12 . Utile prima delle imposte			332
13 . Imposte dirette	A	290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(135)
14 . Utile di periodo			197
15 . Utile/Perdita di periodo di pertinenza dei terzi	A	330. Utile/Perdita di periodo di pertinenza di terzi	-
16 . Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo			197

(*) Tipo Trattamento:

A Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale;

B Riconduzione dell'intera voce dello schema ufficiale tranne le porzioni indicate precedute dal segno "-".

C Riconduzione della sola porzione di voce evidenziata tra parentesi.

(**) Gli importi sono indicati con i segni propri dello schema ufficiale ("+": ricavi; "-": costi).

Stato patrimoniale consolidato (schema ufficiale) (*)

(milioni di euro)

ATTIVO	30/06/2009	31/12/2008
10 Cassa e disponibilità liquide	528	566
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.427	2.279
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.895	3.836
60 Crediti verso banche	18.225	11.621
70 Crediti verso clientela	69.748	66.961
80 Derivati di copertura	393	201
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	399	343
100 Partecipazioni	17	21
120 Attività materiali	1.913	1.934
130 Attività immateriali	120	123
140 Attività fiscali	774	752
<i>a) correnti</i>	<i>379</i>	<i>351</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>395</i>	<i>401</i>
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4	11
160 Altre attività	1.266	1.128
Totale dell'attivo	99.709	89.776

(*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005.

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30/06/2009	31/12/2008
10	Debiti verso banche	34.526	22.046
20	Debiti verso clientela	35.001	36.098
30	Titoli in circolazione	14.979	16.347
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.198	1.850
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.716	3.741
60	Derivati di copertura	756	574
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	171	101
80	Passività fiscali	319	581
	<i>a) correnti</i>	268	493
	<i>b) differite</i>	51	88
100	Altre passività	1.949	2.369
110	Trattamento di fine rapporto del personale	370	395
120	Fondi per rischi ed oneri	535	698
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	50	50
	<i>b) altri fondi</i>	485	648
140	Riserve da valutazione	(19)	(10)
170	Riserve	880	709
180	Sovrapprezzi di emissione	2.050	2.050
190	Capitale	2.077	2.077
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	4	9
220	Utile/Perdita di periodo	197	141
Totale del passivo e del patrimonio netto		99.709	89.776

Conto economico consolidato (schema ufficiale) (*)

(milioni di euro)

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.679	2.233
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(726)	(1.341)
30	Margine di interesse	953	892
40	Commissioni attive	483	485
50	Commissioni passive	(53)	(49)
60	Commissioni nette	430	436
70	Dividendi e proventi simili	4	5
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	38	37
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(5)	3
100	Utile da cessione o riacquisto di:	17	4
	<i>a) crediti</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	12	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	5	4
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	5	28
120	Margine di intermediazione	1.442	1.405
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(250)	(102)
	<i>a) crediti</i>	(246)	(98)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1)	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(4)	(4)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	1.191	1.303
180	Spese amministrative:	(822)	(956)
	<i>a) spese per il personale</i>	(539)	(703)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(283)	(253)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	5	(11)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(24)	(36)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(19)	(31)
220	Altri oneri/proventi di gestione	1	(4)
230	Costi operativi	(859)	(1.038)
240	Utili delle partecipazioni	-	1
270	Utili/Perdite da cessione di investimenti	-	(2)
280	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	332	264
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(135)	(241)
300	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	197	23
320	Utile di periodo	197	23
330	Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-
340	Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	197	23

(*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005.

Prospetto della redditività consolidata complessiva (*)

(milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008
Utile (perdita) del periodo	197	23
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	29	(32)
Rigiri al conto economico del periodo in corso	(10)	2
Copertura dei flussi finanziari:		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	--	(4)
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	(4)	10
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	15	(24)
Redditività complessiva	212	(1)
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	--	--
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	212	(1)

(*) Il prospetto è stato predisposto per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007)

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2009

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Utile (Perdita) al 30 giugno 2008	Patrimonio netto al 30.06.2009
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
					Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Del gruppo:												
Capitale:	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	2.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.050
Riserve:	709	141	-	25	-	-	-	-	-	5	-	880
a) di utili	(35)	141	-	-	-	-	-	-	-	5	-	111
b) altre	744	-	-	25	-	-	-	-	-	-	-	769
Riserve da valutazione:	(10)	-	-	(9)	-	-	-	-	-	-	-	(19)
a) disponibili per la vendita	(40)	-	-	15	-	-	-	-	-	-	-	(25)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	30	-	-	(24)	-	-	-	-	-	-	-	6
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	141	(141)	-	-	-	-	-	-	-	-	197	197
Patrimonio netto del Gruppo	4.967	-	-	16	-	-	-	-	-	5	197	5.185
Di terzi:												
Capitale:	3	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	2
a) azioni ordinarie	3	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	2
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	4	1	-	(3)	-	-	-	-	-	-	-	2
a) di utili	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
b) altre	3	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	1	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	8	-	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-	4

Gruppo - Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nel 1° semestre 2008

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Utile (Perdita) al 30 giugno 2008	Patrimonio netto al 30.06.2008
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
					Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Del gruppo:													
Capitale:	2.075	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.075	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.077
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	2.048	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.050
Riserve:	738	(35)	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	704
a) di utili	-	(35)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35)
b) altre	738	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	739
Riserve da valutazione:	63	-	-	(24)	-	-	-	-	-	-	-	-	39
a) disponibili per la vendita	32	-	-	(21)	-	-	-	-	-	-	-	-	11
b) copertura flussi finanziari	1	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2)
c) altre	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	(35)	35	-	-	-	-	-	-	-	-	23	-	23
Patrimonio netto del Gruppo	4.889	-	-	(24)	4	-	-	-	-	1	23	-	4.893
Di terzi:													
Capitale:	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11
a) azioni ordinarie	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	31	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32
a) di utili	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
b) altre	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31
Riserve da valutazione:	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	2	(1)	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	52	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51

Rendiconto finanziario consolidato

Metodo indiretto

(milioni di euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2009	30/06/2008
1.Gestione		
- risultato d'esercizio (+/-)	197	23
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	(55)	(41)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	5	(3)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	301	151
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	43	67
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(165)	(149)
- premi netti non incassati (-)	-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)	-	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	169	177
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(49)	(46)
2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(99)	230
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(60)	(1.082)
- crediti verso clientela	(3.032)	(4.594)
- crediti verso banche a vista	(1.116)	(234)
- crediti verso banche altri crediti	(5.488)	(2.443)
- altre attività	(397)	264
3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- debiti verso banche a vista	(48)	157
- debiti verso banche altri debiti	12.528	7.712
- debiti verso clientela	(1.097)	(395)
- titoli in circolazione	(1.368)	(1.203)
- passività finanziarie di negoziazione	348	(61)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(19)	(476)
- altre passività	(633)	(204)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(35)	(2.150)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1.Liquidità generata da:		
- vendite di partecipazioni	-	1
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	5	11
- vendite attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2.Liquidità assorbita da:		
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(8)	(51)
- acquisti di attività immateriali	(16)	(30)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(19)	(69)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	4
- distribuzione dividendi e altre finalità	16	1
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	16	5
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	(38)	(2.214)

Rendiconto Finanziario consolidato – Riconciliazione

Voci di bilancio	<i>(milioni di euro)</i>	
	30/06/2009	30/06/2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	566	2.712
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(38)	(2.214)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	528	498

NOTE ILLUSTRATIVE

Principi contabili e criteri di redazione

Il bilancio semestrale è redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n° 1606/2002. I criteri adottati sono in linea, in quanto applicabili, con quelli già utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2008 ed esplicitati nel documento contabile di fine anno, cui si rimanda per maggiori dettagli (cfr. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, Nota integrativa, Parte A – Politiche contabili).

In particolare, per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il fair value è definito sulla base dei modelli interni descritti nella suddetta Sezione. Per tali strumenti finanziari non si ritiene, comunque, che sussistano cause di incertezza delle stime che potrebbero presentare un elevato rischio di dar luogo, entro l'esercizio, a significative rettifiche dei valori contabili delle attività e delle passività riportate in bilancio.

Inoltre, in relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore ad eccezione degli *impairment* effettuati per complessivi 1,4 milioni su titoli classificati nel portafoglio "disponibile per la vendita".

Il bilancio semestrale è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, valutata tenendo conto della redditività attuale e attesa e della possibilità di accesso alle risorse finanziarie necessarie.

Relativamente ai contenuti informativi, la presente Relazione Finanziaria Semestrale, conforme alle disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi", è predisposta in forma consolidata ed include inoltre i prospetti contabili ufficiali della Capogruppo BNL SpA.

Le risultanze consolidate del semestre sono espresse in milioni di euro e commentate, per gli aspetti rilevanti, nelle presenti "Note Illustrative" sulla base degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati coerenti con quelli utilizzati nell'ambito della Relazione sulla gestione del gruppo nel Bilancio 2008.

Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni

Sono consolidate con il metodo integrale tutte le partecipazioni controllate, con la sola eccezione di alcune società considerate non "rilevanti", in conformità a quanto previsto nel "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" dei principi contabili internazionali (*framework*). Queste ultime sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
CONSOLIDATE INTEGRALMENTE					
1 ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	73,86	73,86
2 BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A. (**)	MILANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	-	-
3 BNL FINANCE S.p.A.	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
4 BNL POSITIVITY S.r.l.	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. BNL FINANCE S.p.A.	41,00 10,00	41,00 10,00
5 IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	99,64	99,64
6 VELA ABS (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	-	-
7 VELA HOME S.r.l. (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	9,00	9,00
8 VELA PUBLIC SECTOR S.r.l. (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	-	-
9 VELA MORTGAGE S.r.l. (***)	CONEGLIANO	4	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	-	-

(*) Tipo di rapporto:

1. Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. Influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. Accordi con altri soci
4. Altre forme di controllo
5. Direzione ordinaria ex art. 26, comma 1, del "Decreto"
6. Direzione ordinaria ex art. 26, comma 2, del "Decreto"
7. Controllo congiunto

(**) Società totalmente posseduta da BNP Paribas e controllata di fatto da BNL fino al 25 giugno 2009, data di cessione a terzi. Il conto economico della società è consolidato line by line per l'ultima volta per il periodo 1.1.2009 - 30.6.2009.

(***) Trattasi di SPV consolidate in base al SIC 12 e allo IAS 27.

Rispetto al 31 dicembre 2008 non si registrano variazioni nell'area del consolidamento integrale che include, per l'ultima volta nel corrente esercizio, il conto economico per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2009 della controllata di fatto BNL Broker Assicurazioni, ceduta a terzi da BNL Paribas in data 25 luglio 2009.

Gruppo – Bilancio semestrale abbreviato

Note illustrative - Area di consolidamento integrale e altre partecipazioni

Le **altre partecipazioni** includono le società controllate non consolidate integralmente e quelle sottoposte ad influenza notevole.

(milioni di euro)

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di carico
1 BNL MULTISERVIZI S.p.A. (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00	2
2 ITS & SOGECRED (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00	0
3 SUD FACTORING (in liquidazione)	BARI	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00	0
4 WEBVALUE (in liquidazione)	ROMA	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00	0
5 TAMLEASING (in liquidazione)	MILANO	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	98,86	98,86	0
6 ARTIGIANSOA-ORG. DI ATTESTAZIONE S.p.A.	ROMA	1	ARTIGIANCASSA S.p.A.	80,00	80,00	1
7 AGRIFACTORING (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	50,00	50,00	0
8 CO.SE.R. Consorzio servizi regionali Scarl	ROMA	8	ARTIGIANCASSA S.p.A.	26,56	26,56	0
9 CORIT (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	40,00	40,00	0
10 SAIM (in liquidazione)	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	40,00	40,00	0
11 SERFACTORING S.p.A.	MILANO	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	9,00	9,00	3
			IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	18,00	18,00	5
12 IACOBUCCI HF ELECTRONICS SPA	ROMA	8	CREAIMPRESA SpA	24,50	24,50	0
13 SCANDOLARA Holding S.r.l.	ROMA	8	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	20,00	20,00	6

(*) Tipo di rapporto:

1. *Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria*
2. *Influenza dominante nell'assemblea ordinaria*
3. *Accordi con altri soci*
4. *Altre forme di controllo*
5. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 1, del "Decreto"*
6. *Direzione ordinaria ex art. 26, comma 2, del "Decreto"*
7. *Controllo congiunto*
8. *Influenza notevole*

Rispetto al portafoglio di partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008, l'elenco non include più la società Creaimpresa in quanto esposta tra le attività in via di dismissione in base a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

L'EVOLUZIONE REDDITUALE

Il margine netto dell'attività bancaria

Composizione del margine netto dell'attività bancaria

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	(milioni di euro) Variazioni %
Margine di interesse	1.008	944	+6,8%
Commissioni nette	429	434	-1,2%
Risultato netto degli strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	38	62	-38,7%
Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita	15	5	+200,0%
Proventi/oneri da altre attività caratteristiche	8	3	+166,7%
Margine netto dell'attività bancaria	1.498	1.448	+3,5%

Il **margine d'interesse** si è attestato nel semestre a 1.008 milioni (+6,8% rispetto ai 944 milioni dei primi sei mesi 2008). Nel suo ambito, gli interessi attivi netti da clientela sono pari a 1.077 milioni (+10,6%), mentre gli interessi passivi netti sull'interbancario ammontano a 85 milioni (-16,7%). Si registrano, inoltre, 71 milioni di interessi attivi su titoli (+9,2%) e 55 milioni di margini passivi netti sui derivati di copertura (contro 7 milioni di differenziali positivi nel primo semestre 2008). Sul positivo andamento del margine d'interesse hanno inciso prevalentemente l'evoluzione positiva degli elevati volumi medi dell'attività creditizia con clientela ordinaria – famiglie ed imprese - e un lieve ampliamento dello *spread* tra tassi attivi e passivi.

Composizione del margine di interesse

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	(milioni di euro) Variazioni %
Interessi netti con clientela	1.077	974	+10,6%
- <i>Interessi attivi</i>	1.495	1.913	-21,9%
- <i>Interessi passivi</i>	(418)	(939)	-55,5%
Differenziali derivati di copertura	(55)	7	--
Interessi attivi su titoli	71	65	+9,2%
Interessi netti interbancari	(85)	(102)	-16,7%
- <i>Interessi attivi</i>	163	297	-45,1%
- <i>Interessi passivi</i>	(248)	(399)	-37,8%
Margine di interesse	1.008	944	+6,8%

Tra le altre componenti del margine netto dell'attività bancaria caratteristica le **commissioni nette** si attestano a 429 milioni (-1,2% rispetto ai 434 milioni dei primi sei mesi 2008) e rappresentano il 28,6% del suddetto margine (30% nel primo semestre 2008).

Le commissioni attive raggiungono i 482 milioni, sostanzialmente in linea con il risultato di fine giugno 2008 (483 milioni) e si riferiscono principalmente ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza 169 milioni (-10,6%), ai servizi connessi all'intermediazione creditizia 104 milioni (+15,6%) e ai servizi di incasso e pagamento 84 milioni (+5%); le commissioni passive sono pari a 53 milioni, in crescita dell'8,2% rispetto ai 49 milioni del primo semestre 2008 e fanno riferimento per 33 milioni (+6,5%) ai servizi di incasso e pagamento svolti da terzi.

Di fronte ad una situazione congiunturale non favorevole allo sviluppo dell'attività bancaria, la buona tenuta dei ricavi da commissioni è ascrivibile ad una maggiore produttività della rete territoriale, in particolare sotto l'aspetto del margine da servizi connessi all'intermediazione creditizia, all'operatività di factoring e alle garanzie rilasciate.

Dettaglio delle commissioni attive e passive

	<i>(milioni di euro)</i>		
Commissioni attive	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni %
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	169	189	-10,6%
Servizi di intermediazione creditizia	104	90	+15,6%
Servizi di incasso e pagamento	84	80	+5,0%
Servizi per operazioni di factoring	38	34	+11,8%
Garanzie rilasciate	34	30	+13,3%
Altri servizi	53	60	-11,7%
Totale	482	483	-0,2%
Commissioni passive			
Servizi di incasso e pagamento	(33)	(31)	+6,5%
Servizi di custodia e amministrazione titoli e gestione, intermediazione, consulenza	(3)	(3)	+0,0%
Altri servizi	(17)	(15)	+13,3%
Totale	(53)	(49)	+8,2%
Totale commissioni nette	429	434	-1,2%

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto degli strumenti finanziari valutati al fair value** attestatosi a 38 milioni, risulta in calo del 38,7% rispetto ai 62 milioni del primo semestre 2008 e comprende:

- il risultato netto e i dividendi dell'attività di negoziazione, pari a 38 milioni (31 milioni nel primo semestre 2008);
- il risultato netto dell'attività di copertura, che registra una perdita di 5 milioni (3 milioni di utili al 30 giugno 2008) e l'effetto della *fair value option* sulle emissioni strutturate che raggiunge i 5 milioni di utile (28 milioni il provento contabilizzato a fine giugno 2008). Quest'ultimo risultato include la valutazione del rischio emittente che ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza di 11 milioni, contro 26 milioni di plusvalenza nel primo semestre 2008.

Il **risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita** mostra un risultato positivo di 15 milioni (5 milioni il dato a confronto) che fa riferimento: per 12 milioni alle plusvalenze nette realizzate a seguito della vendita di alcuni titoli, per 4 milioni a dividendi incassati nel periodo su titoli della specie e per 1 milione all'*impairment* effettuato su titoli di capitale.

I **proventi / oneri da altre attività caratteristiche**, infine, si attestano a 8 milioni (3 milioni nel primo semestre 2008). L'aumento di 5 milioni rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente è da attribuire alla presenza, nel risultato del semestre a confronto, di perdite da dismissioni e svalutazioni di immobili di investimento per 4,8 milioni.

Sommando al margine d'interesse (1.008 milioni) i suddetti ricavi (490 milioni), il **margine netto dell'attività bancaria** si attesta nel semestre a 1.498 milioni, registrando un aumento del 3,5% (+50 milioni) rispetto ai 1.448 milioni del 30 giugno 2008 che si esprime anche in una *performance* di 102 mila euro per dipendente, contro i 94 mila euro del primo semestre 2008.

Le spese operative

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni
Spese per il personale	(541)	(699)	-22,6%
Altre spese amministrative	(281)	(257)	+9,3%
<i>di cui: imposte indirette e tasse</i>	(21)	(19)	+10,5%
Svalutazioni e ammortamenti su attività materiali	(26)	(35)	-25,7%
Svalutazioni e ammortamenti su attività immateriali	(19)	(31)	-38,7%
Totale spese operative	(867)	(1.022)	-15,2%

Le **spese operative** sono complessivamente pari a 867 milioni e registrano un calo di 155 milioni (-15,2%) rispetto allo stesso periodo del 2008. Da osservare tuttavia che il valore del 1° semestre 2008 comprendeva un accantonamento straordinario di ristrutturazione finalizzato agli esodi del personale di 128 milioni e altri oneri di ristrutturazione per 23 milioni, contro soli 5 milioni di costi di ristrutturazioni contabilizzati nel primo semestre 2009. Considerando le spese operative al netto dei citati oneri straordinari, i rispettivi valori a raffronto sono pari a 862 milioni per il primo semestre 2009 e 871 milioni per lo stesso periodo del 2008, evidenziando un decremento dell'1%. Inoltre, si rappresenta che a fine 2008 si è concluso il progetto di esternalizzazione della componente strutturale della produzione informatica che ha comportato nel primo semestre 2009 un incremento delle spese per i relativi canoni e una conseguente riduzione degli ammortamenti del periodo.

Più in particolare, nell'ambito delle spese operative:

- le spese per il personale, che ammontano a 541 milioni (-158 milioni e -22,6% rispetto ai 699 milioni di fine giugno 2008 che includevano i richiamati 128 milioni per l'accantonamento straordinario al fondo esodi incentivati) hanno beneficiato delle politiche di riduzione e di rinnovamento dell'organico.

Infatti, al 30 giugno 2009 il totale delle risorse del Gruppo BNL corrispondente con il perimetro del consolidamento integrale è di 14.686 dipendenti, di cui BNL 14.152 unità in forza presso la Capogruppo.

Personale dipendente del Gruppo BNL

	30/06/2009	31/12/2008
BANCA	14.152	14.024
- <i>Personale Direttivo</i>	5.964	5.939
- <i>Personale non Direttivo</i>	8.188	8.085
CONTROLLATE CONSOLIDATE	534	672
- <i>Personale Direttivo</i>	308	343
- <i>Personale non Direttivo</i>	226	329
TOTALE RISORSE GRUPPO CONSOLIDATO (1)	14.686	14.696
ALTRE PARTECIPATE	3	3
- <i>Personale Direttivo</i>	2	2
- <i>Personale non Direttivo</i>	1	1
TOTALE RISORSE DEL GRUPPO	14.689	14.699

(1) il personale comandato presso le controllate consolidate è conteggiato nell'organico della singola società, anziché nella Capogruppo, in linea con la corrispondente allocazione dei costi retributivi.

Le spese per il personale comprendono:

- 357 milioni per salari e stipendi (384 milioni nel primo semestre 2008);
- 99 milioni per oneri sociali (102 milioni nel primo semestre 2008);
- 29 milioni di benefici a favore dei dipendenti (28 milioni nel primo semestre 2008);
- 23 milioni per il versamento di fondi di previdenza complementari (22 milioni nel primo semestre 2008);
- 14 milioni per spese previdenziali (come nel primo semestre 2008);
- 10 milioni di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per il personale (14 milioni nel primo semestre 2008);
- 9 milioni di altre spese per il personale (7,5 milioni nel primo semestre 2008).

In accordo all'interpretazione IFRIC 11/IFRS 2 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo", nella voce salari e stipendi sono compresi costi per 5 milioni in relazione all'assegnazione da parte della Capogruppo BNP Paribas a dipendenti del Gruppo BNL di *stock options*, di azioni gratuite e della possibilità di acquistare azioni a prezzi inferiori a quelli di mercato (1 milione nel periodo a confronto).

- le altre spese amministrative si attestano a 281 milioni, in crescita del 9,3% (+24 milioni) rispetto al primo semestre 2008, e si riferiscono principalmente a:
 - 58 milioni per spese relative agli immobili (52 milioni nel primo semestre 2008);
 - 42 milioni per canoni e sviluppo *software* (13 milioni nel primo semestre 2008);
 - 38 milioni per premi di assicurazione, spese di vigilanza e contazione valori (24 milioni nel primo semestre 2008);

- 32 milioni per spese postali, telefoniche, stampanti e altre spese per l'ufficio (come nel primo semestre 2008);
 - 27 milioni per manutenzione e canoni di mobili, macchine, impianti (40 milioni nel primo semestre 2008);
 - 21 milioni per imposte indirette e tasse (19 milioni nel primo semestre 2008);
 - 15 milioni per pubblicità, rappresentanza, stampati e cancelleria (21 milioni nel primo semestre 2008);
 - 11 milioni per compensi a professionisti esterni (29 milioni nel primo semestre 2008);
 - 37 milioni per altre spese amministrative (27 milioni nel primo semestre 2008).
- gli ammortamenti di attività materiali e immateriali si attestano a 45 milioni e registrano un calo di 21 milioni (-31,8%) rispetto ai 66 milioni di fine giugno 2008. Essi riguardano per 26 milioni le attività materiali (35 milioni nel primo semestre 2008) e per 19 milioni il *software* (31 milioni il dato a confronto). La rilevante riduzione registrata nel primo semestre 2009 è principalmente da attribuirsi alla cessione di alcuni immobili effettuata nella seconda metà del 2008 e alla cessione degli apparati di produzione informatica nell'ambito del citato progetto di riorganizzazione dell'informatica della Banca.

Considerando i suddetti costi operativi, il **risultato operativo lordo** raggiunge 631 milioni, in crescita di 205 milioni, pari al 48,1%, rispetto ai 426 milioni nel primo semestre 2008.

Il costo del rischio

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni %
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(301)	(146)	+106,2%
<i>sofferenze</i>	(119)	(64)	+85,9%
<i>incagli</i>	(118)	(68)	+73,5%
<i>crediti ristrutturati</i>	(12)	(12)	+0,0%
<i>crediti scaduti</i>	(9)	(39)	-76,9%
<i>rischio paese</i>	(1)	-	-
<i>crediti in bonis</i>	(42)	37	-213,5%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(4)	(4)	+0,0%
Accantonamenti netti per rischi e oneri connessi con il rischio creditizio	6	(13)	n.s.
Totale costo del rischio	(299)	(163)	+83,4%

Il **costo del rischio** ammonta, nel periodo, a 299 milioni e registra una crescita di 136 milioni (+ 83,4%) rispetto ai 163 milioni del 1° semestre 2008. Nel dettaglio, comprende:

- svalutazioni nette su crediti per 301 milioni (146 milioni nel primo semestre 2008), di cui 259 milioni di rettifiche nette per crediti deteriorati (183 milioni nel primo semestre 2008) e 42 milioni di *impairment* collettivo sui crediti in *bonis* (contro 37 milioni di riprese di valore nel periodo a confronto);
- rettifiche nette su altre attività finanziarie per 4 milioni - come nel primo semestre dello scorso anno - che si riferiscono ad accantonamenti netti forfettari su garanzie e impegni;
- utilizzi netti per rischi e oneri per 6 milioni (13 milioni di accantonamenti nel primo semestre 2008) che riguardano principalmente revocatorie e cause passive.

Le altre componenti reddituali

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra citate, il **risultato operativo netto** si attesta a 332 milioni e registra in incremento di 69 milioni, pari a +26,2% rispetto ai 263 milioni a confronto. Considerando anche il **risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti**, presenti solo nel primo semestre 2008 per 1 milione, l'**utile ante imposte** si conferma a 332 milioni (+68 milioni e + 25,8% rispetto al semestre a confronto).

Le **imposte sul reddito** di competenza del periodo sono risultate pari a 135 milioni (241 milioni nel periodo a confronto). Nel primo semestre 2009 esse includono, oltre alla componente corrente e differita di competenza, anche gli effetti dell'esercizio dell'opzione di riallineamento tra i valori contabili e quelli fiscali che hanno comportato un impatto netto positivo di 14,2 milioni come riflesso, da un lato, dell'iscrizione degli oneri per la prevista imposta sostitutiva agevolata per 12,6 milioni e, dall'altro, del rilascio dei pregressi accantonamenti effettuati con aliquota ordinaria per 26,8 milioni di euro. Le imposte di fine giugno 2008 risentivano, invece, dell'accantonamento di 103 milioni a fronte della Decisione della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato.

Per quanto sopra declinato, il primo semestre 2009 chiude con un **utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** di 197 milioni di euro, contro i 23 milioni di fine giugno 2008.

LE GRANDEZZE PATRIMONIALI

I crediti verso clientela

	30/06/2009	31/12/2008	(milioni di euro) Var %
Crediti verso clientela	69.748	66.961	+ 4,2
- Impieghi a breve termine	21.748	23.832	- 8,7
- Impieghi a medio / lungo termine	42.936	37.981	+ 13,0
- Factoring	5.064	5.148	- 1,6

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attestano complessivamente a 69.748 milioni (66.961 milioni al 31 dicembre 2008) con un incremento del 4,2% rispetto allo *stock* di inizio esercizio. La positiva dinamica è determinata dall'andamento sia nel settore *retail*, sia in quello *corporate*.

In particolare, nel settore *retail* lo sviluppo degli *assets* è stato sostenuto prevalentemente dai mutui alle famiglie e dagli impieghi verso i piccoli operatori economici, mentre nel segmento *corporate* il positivo andamento riflette la rinnovata dinamica commerciale del Gruppo BNL, in un contesto di mercato condizionato dalla rilevante crisi di liquidità.

Le operazioni di cartolarizzazione

Tra le consistenze degli attivi creditizi in essere al 30 giugno 2009 sono iscritti 9.212 milioni di posizioni *outstanding* derivanti da operazioni di cartolarizzazione che, in base ai principi contabili internazionali, non sono oggetto di *derecognition* e trovano quindi rappresentazione tra le attività laddove in contropartita sono iscritti nel passivo i titoli emessi dai veicoli utilizzati per le operazioni in oggetto.

Nel corso del semestre di riferimento non è stata attivata alcuna operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99, pertanto per maggiori informazioni su tale operatività si rimanda alla Nota Integrativa e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 (Parte E, Sezione 1.1 - C1 "Operazioni di cartolarizzazione").

La qualità del credito

Crediti deteriorati

	<i>(milioni di euro, %)</i>				
30 giugno 2009 (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
Sofferenze	3.594	2.345	1.249	65,2	1,8
Incagli	1.355	474	881	35,0	1,3
Crediti ristrutturati (**)	72	26	46	36,1	0,1
Crediti scaduti	321	85	236	26,5	0,3
Totale crediti deteriorati	5.342	2.930	2.412	54,8	3,5
31 dicembre 2008 (*)					
Sofferenze	3.217	2.157	1.060	67,1	1,6
Incagli	1.167	420	747	36,0	1,1
Crediti ristrutturati (**)	53	28	25	52,8	0,0
Crediti scaduti	317	78	239	24,6	0,4
Totale crediti deteriorati	4.754	2.683	2.071	56,4	3,1

(*) L'esposizione esclude i crediti cancellati perché considerati definitivamente irrecuperabili.

(**) Il valore nominale è rettificato delle perdite derivante dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

Il **totale dei crediti deteriorati** al 30 giugno 2009 è pari a 5.342 milioni nei valori lordi (4.754 milioni a fine 2008) e a 2.412 milioni al netto delle rettifiche di valore (2.071 milioni a fine 2008). Essi, nel loro ammontare netto rappresentano il 3,5% del totale crediti verso clientela (3,1% a fine 2008) e risultano complessivamente coperti al 54,8 % (56,4% a fine 2008).

Nell'aggregato, le **sofferenze** si attestano a 3.594 milioni nei valori lordi (3.217 milioni a fine 2008) e a 1.249 milioni sui valori netti (1.060 milioni a fine 2008). Il grado di copertura dell'aggregato si attesta al 65,2 % (67,1% a fine 2008), mentre l'incidenza sui crediti a clientela è dell'1,8% (1,6% a fine 2008).

Gli **incagli**, sono pari a 881 milioni al netto delle rettifiche (747 milioni a fine 2008) e registrano un'incidenza sui crediti verso clientela dell'1,3% (1,1% a fine 2008). Il loro grado di copertura è del 35% (36% a fine 2008).

I **crediti ristrutturati** e i **crediti scaduti**, al netto delle rettifiche di valore, ammontano rispettivamente a 46 milioni e 236 milioni (a fine 2008: rispettivamente 25 milioni e 239 milioni). Il loro grado di copertura nel primo semestre 2009 è del 36,1% e 26,5% (a fine dicembre 2008 rispettivamente del 52,8% e del 24,6%).

Si segnala, infine, che il portafoglio dei **crediti in bonis verso clientela** risulta, al 30 giugno 2009, coperto da rettifiche per una percentuale pari all'1% (0,9% a fine 2008). Nel suo ambito sono comprese le esposizioni verso clientela scadute da oltre 90 giorni, ma da meno di 180 giorni, che non rientrano nella definizione di "crediti deteriorati" secondo le disposizioni di Banca d'Italia, per un totale complessivo lordo di 294 milioni nominali (210 milioni a fine 2008), a fronte delle quali il Gruppo ha stanziato 68 milioni di rettifiche di valore

(46 milioni a fine 2008), con un grado di copertura su questa tipologia di crediti del 23% (21,9% al 31 dicembre 2008).

Esposizione verso prodotti finanziari cosiddetti ad “alto rischio”

Per ottemperare a quanto richiesto dalla Banca d'Italia, con lettera specifica del 17 giugno 2008, sulla base di quanto stabilito in sede di Financial Stability Forum, ora Financial Stability Board, di seguito si fornisce l'informativa concernente l'esposizione verso alcuni prodotti finanziari indicati nella comunicazione dell'Autorità di Vigilanza e percepiti dal mercato come rischiosi:

- con *SPE (Special Purpose Entities)*;
- Subprime e Alt-A;
- Leveraged Finance

Esposizioni con Special Purpose Entities

A) Operazioni di cartolarizzazione su attivi BNL.

Rispetto alle operazioni di cartolarizzazione già in essere al 31 dicembre 2008, riguardanti tutti i crediti con soggetti residenti in Italia ed illustrate, come già indicato, ampiamente nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato a quella data non si segnalano novità di rilievo.

B) Altra operatività con *SPE*

Si riporta di seguito evidenza delle principali operazioni in essere al 30 giugno 2009 con *SPE*.

B1) La controllata Ifitalia SpA ha partecipato ad un'operazione di cartolarizzazione di attivi del gruppo De Longhi con la società veicolo BNP Paribas Bank NV. Nell'operazione Ifitalia funge da garante attraverso l'acquisto dei crediti condizionato al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Di fatto, Ifitalia garantisce a BNP Paribas NV la solvenza dei debitori, nei limiti dei plafond loro concessi, procedendo all'acquisto dei crediti cartolarizzati solo al verificarsi dell'insolvenza del debitore. Non garantisce quindi l'esistenza del credito.

La posizione al 30 giugno 2009 di Ifitalia era:

- crediti garantiti 17 milioni di euro;
- crediti ceduti da BNPP Bank NV a Ifitalia 425 mila euro.

L'operazione si caratterizza come un ordinario di intervento di concessione di garanzia pro soluto tipica dell'attività di *factoring*. L'attività è remunerata mediante le previste commissioni di garanzia dovute dal veicolo, di cui al 30 giugno ancora da incassare 207 mila euro.

B2) Artigiancassa SpA detiene quote nei seguenti fondi emessi da BNP Paribas Asset Management in cui è presente una componente riferita a *ABS/CDO* che incide per valori non significativi:

- a) Fondo BNL *Target Return* Conservativo per 215.204 euro, di cui la componente *ABS/CDO* è pari all'1,16%;
- b) Fondo BNL *Cash* per 305.212 euro, di cui la componente *ABS/CDO* è pari allo 0,71%.

B3) Nel portafoglio della BNL SpA è presente solo una posizione residuale in titoli denominati Classe X rivenienti dalla cartolarizzazione del finanziamento costituito in favore del Fondo Immobiliare Patrimonio 1 sponsorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di titoli di tipo "interest only" che danno diritto a ricevere, con periodicità semestrale, l'excess spread creato dalla differenza fra il tasso di interesse, percepito dal veicolo della cartolarizzazione sul finanziamento acquistato, e la somma delle spese e degli interessi corrisposti ai sottoscrittori degli altri titoli della cartolarizzazione. La Classe X è provvista di rating pari a quello dei titoli di Classe A, ovvero AAA, avendo quindi la stessa priorità nel pagamento degli interessi. Quindi i pagamenti degli interessi sulla Classe X hanno priorità su quelli di tutte le altre Classi. Tale Classe X è stata sottoscritta dalla Banca ad un valore pari a zero, in quanto c'è la possibilità che venga cancellata ad ogni pagamento degli interessi in caso di rimborso anticipato del finanziamento sottostante, perdendo così il diritto di ricevere l'excess spread di cui sopra.

B4) Linee di liquidità:

1) società veicolo: Nesaea Finance Srl.

In favore della società in oggetto la BNL SpA ha deliberato una linea di liquidità sino ad un massimo di euro 2 milioni di euro con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto non vi sono utilizzi in essere.

La società veicolo in oggetto è stata costituita per la cartolarizzazione di crediti ceduti dall'Originator Credifarma S.p.A. La società veicolo, durante un periodo di circa un anno (periodo di "rump-up"), a fronte di ogni cessione ha emesso titoli di tipologia "Variable Funding Notes (VFN)", inizialmente sottoscritte in parti uguali dalla BNL e dalle altre banche arranger (Unicredit e Credit Suisse); la classe junior delle VFN è stata

sottoscritta dalla Credifarma S.p.A. Al termine della fase rump-up, tali VFN sono state a loro volta cedute dalle stesse banche ad una società veicolo denominata Arcobaleno Finance Srl (si veda punto successivo)

2) società veicolo: Arcobaleno Finance Srl.

In favore della società in oggetto la BNL SpA ha deliberato una linea di liquidità sino ad un massimo di euro 1 milione di euro con scadenza a 364 giorni, rinnovabile.

Per la suddetta linea di credito non è stato sin qui richiesto alcun tiraggio e, pertanto, non vi sono utilizzi in essere.

Questa società veicolo ha finanziato l'acquisto delle suddette VFN attraverso l'emissione di titoli sul mercato dei capitali.

L'importo della cartolarizzazione in essere al 31 dicembre 2008 è di 148.096 mila euro Classe A FRN; 18.700 mila euro Classe B FRN; 6.400 mila euro Classe C FRN; 11.289 mila euro Junior FRN.

Esposizioni verso *subprime* e *Alt-A*

Al 30 giugno 2009 la BNL non ha in portafoglio esposizioni classificabili come *subprime* e *Alt-A*, intendendo per tali:

- le forme di finanziamento ipotecario con alta rischiosità perché erogati a soggetti con precedenti di insolvenza o finanziamenti che presentano un eccessivo rapporto tra la rata del debito e il reddito del prenditore o tra credito erogato e valore della garanzia prestata;

ovvero

- gli *Alternative A Loan (Alt-A)*, costituiti da titoli *ABS* con sottostanti mutui residenziali, caratterizzati però dalla presenza di fattori penalizzanti quali la mancanza di una documentazione completa, che non permettono di classificarli tra i contratti *standard prime*.

Esposizioni per *Leveraged Finance*

Al 30 giugno 2009 erano in corso 29 *deals* per operazioni di *Leveraged Buy Out*, con una quota di rischio (*oustanding*) a carico di BNL pari a totali 306,8 milioni per i quali, in 14 interventi in *pool*, BNL SpA figura anche come banca agente; le banche partecipanti ai citati interventi sono circa 55, prevalentemente istituti di primario *standing*.

Nelle suddette posizioni sono compresi, inoltre, nominali 8,5 milioni di “crediti in incagli” (valore di bilancio pari a 2,6 milioni) e nominali 17 milioni di “crediti ristrutturati” (valore di bilancio complessivo pari a 8,9 milioni).

Il portafoglio delle attività finanziarie

	30/06/2009	31/12/2008	(milioni di euro) Var %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.427	2.279	+ 6,5
- titoli di debito	29	391	- 92,6
- titoli di capitale	3	3	+ 0,0
- derivati	2.395	1.885	+ 27,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.895	3.836	+ 1,5
- titoli di debito	3.200	3.153	+ 1,5
- titoli di capitale	695	683	+ 1,8
Totale	6.322	6.115	+ 3,4

Il portafoglio delle attività finanziarie ammonta a fine semestre a 6.322 milioni, con un aumento di 207 milioni, + 3,4%, rispetto ai 6.115 milioni di fine 2008.

Nel suo ambito, lo stock delle attività detenute per la negoziazione si attesta a 2.427 milioni, contro i 2.279 milioni al 31 dicembre 2008 (+6,5%), mentre le attività disponibili per la vendita sono pari a 3.895 milioni a fronte dei 3.836 milioni di fine anno scorso (+1,5%).

Nel dettaglio del portafoglio detenuto per la negoziazione, i derivati raggiungono una consistenza espressa in un *fair value* di 2.395 milioni, contro 1.885 milioni di fine 2008 (+27,1%). L'incremento riflette essenzialmente il riapprezzamento delle posizioni in essere che trova elevata correlazione con lo speculare adeguamento di valore delle posizioni passive di negoziazione e di quelle classificate nella categoria valutata al *fair value* (cosiddetta "*fair value option*"). I titoli di capitale sono pari a 3 milioni, come a fine 2008, mentre i titoli di debito si collocano a 29 milioni e registrano un calo rilevante rispetto ai 391 milioni a fine 2008.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono composte per 3.200 milioni da titoli di debito, in crescita dell'1,5% rispetto ai 3.153 milioni di fine 2008, e per 695 milioni da titoli di capitale e quote di OICR, a fine 2008 pari a 683 milioni (+1,8%). A fronte di tali attività è appostata tra i conti di patrimonio netto una riserva da valutazione negativa pari a 25 milioni al netto delle imposte (a fine 2008 la riserva negativa ammontava a 40 milioni).

Le partecipazioni

Il portafoglio degli investimenti partecipativi valutati al patrimonio netto si è attestato, a fine semestre, a 17 milioni (21 milioni a fine 2008) e si riferisce alle seguenti società:

(milioni di euro)

	30/06/2009	31/12/2008	Var %
Serfactoring S.p.A.	8	9	- 11,1
Creaimpresa S.p.A.	-	3	- 100,0
Artigiansoa S.p.A.	1	1	+ 0,0
Bnl Multiservizi S.p.A.	2	1	+ 100,0
Scandolara Holding S.r.l.	6	6	+ 0,0
TOTALE	17	20	- 15,0

La diminuzione dell'importo esposto al 30 giugno 2009 è dovuta fundamentalmente alla riclassifica del valore della società Creaimpresa, posseduta al 76.9% dalla controllata Artigiancassa, alla voce *"Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"*, essendone prevista la vendita nel corso del secondo semestre 2009.

La provvista

A fine giugno il totale della **provvista** da clientela e interbancaria si attesta a 69.997 milioni rispetto ai 66.611 milioni del 31 dicembre 2008. Nel suo ambito, risulta in flessione la raccolta da clientela (-4,4%) e in crescita la raccolta interbancaria netta (+56,4%).

Provvista

	30/06/2009	31/12/2008	(milioni di euro) Var %
Raccolta da clientela	53.696	56.186	- 4,4
Raccolta interbancaria netta	16.301	10.425	+ 56,4
Totale attività finanziarie della clientela	69.997	66.611	+ 5,1

La flessione della componente rappresentata dalla raccolta da clientela è la risultante netta di andamenti divergenti tra le diverse forme tecniche. Mentre la raccolta in conti correnti e depositi evidenzia un incremento dell'1%, favorito anche delle iniziative di potenziamento della capacità commerciale della rete, la raccolta sotto forma di emissione di titoli obbligazionari mostra una diminuzione del 7,3% a fronte prevalentemente della progressiva scadenza delle emissioni effettuate direttamente dalla BNL e nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti.

Raccolta da clientela per forma tecnica

	30/06/2009	31/12/2008	(milioni di euro) Var %
C.c. e depositi	33.239	32.862	+ 1,1
PCT e prestito di titoli	406	1.340	- 69,7
Certificati di deposito	485	493	- 1,6
Obbligazioni	16.419	17.719	- 7,3
di cui: <i>emissioni cartolarizzate</i>	<i>4.001</i>	<i>4.485</i>	- 10,8
Obbligazioni subordinate	1.411	1.432	- 1,5
Altra raccolta	1.736	2.340	- 25,8
Totale raccolta da clientela	53.696	56.186	- 4,4

La **raccolta interbancaria netta** si attesta a 16.301 milioni e risulta in crescita del 56,4% rispetto ai 10.425 milioni del 31 dicembre 2008. Tale risultato rispecchia l'andamento del *funding* dalla Controllante BNP Paribas.

I fondi del passivo e le passività potenziali

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2009	31/12/2008	Var%
Trattamento di fine rapporto del personale	370	395	- 6,3
Fondi per rischi ed oneri	535	698	- 23,4
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	50	50	+ 0,0
<i>b) altri fondi</i>	485	648	- 25,2
Totale	905	1.093	- 17,2

I **fondi del passivo**, pari a 905 milioni (1.093 milioni al 31 dicembre 2008), rappresentano gli stanziamenti valutati idonei a fronteggiare i probabili esborsi futuri in relazione a impegni e rischi assunti entro la fine del periodo di riferimento.

Più in particolare, il trattamento di fine rapporto lavoro rappresenta il valore attuariale delle obbligazioni (a benefici definiti) nei confronti di ciascun dipendente maturate sino alla data, compresa nel 1° semestre 2007 e differente per ogni lavoratore, di trasferimento dei diritti successivi all'INPS o ai fondi previdenziali esterni come previsto dalla Legge Finanziaria 2007. La passività è iscritta su base attuariale considerando la data futura quando probabilisticamente si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. Al 30 giugno 2009 il fondo è pari a 370 milioni (395 milioni al 31 dicembre 2008).

Il fondo di quiescenza e obblighi simili si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali della Capogruppo BNL costituito ai sensi del d.lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri della BNL, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce delle appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La sua consistenza al 30 giugno 2009 è pari a 50 milioni, come al 31 dicembre 2008.

Tra gli altri fondi, pari a 485 milioni (648 milioni il dato a confronto):

- i "*fondi per il personale*" per 155 milioni (292 milioni al 31 dicembre 2008) rappresentano gli stanziamenti a fronte di oneri prevalentemente riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la parte variabile delle retribuzioni;
- il "*fondo per controversie legali*" di 256 milioni, (273 al 31 dicembre 2008) rappresenta il presidio a fronte degli esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali. Relativamente alle cause legali, si fa presente che la Capogruppo ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che la Capogruppo sarà chiamata a pagare;

- il "*fondo per spese*" pari a 20 milioni (25 milioni al 31 dicembre 2008) si riferisce alle spese per professionisti esterni legate soprattutto al recupero dei crediti;
- i "*fondi per frodi e malfunzionamenti*" di 33 milioni (stessa cifra al 31 dicembre 2008) riflettono gli accantonamenti a fronte di rischi del caso;
- il "*fondo oneri su partecipazioni*" per 2 milioni (6 milioni al 31 dicembre 2008) ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "*fondo rinegoziazione mutui edilizia agevolata*" per 2 milioni, (come al 31 dicembre 2008) garantisce la copertura degli oneri previsti a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- gli "*altri fondi aventi specifica destinazione*" pari a 17 milioni (17 milioni al 31 dicembre 2008) per la quasi totalità è riferito alle partite non ancora regolate esposte tra le altre attività della Capogruppo BNL SpA.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il Gruppo è esposto alle seguenti passività potenziali di natura operativa che non hanno tuttavia dato luogo ad alcuna rilevazione di perdita, stante la valutata improbabilità del manifestarsi di qualunque obbligazione onerosa:

- i contenziosi giudicati a "soccombenza improbabile", e quindi, non presidiati da specifici accantonamenti, per i quali è stimato un rischio potenziale di circa 55 milioni di euro;
- la vicenda Parmalat pendente negli USA a seguito dei giudizi promossi dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC e per cui è stimato un rischio potenziale di circa 15 milioni di euro.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo si attesta alla fine del semestre a 5.189 milioni di euro (4.976 milioni al 31 dicembre 2008).

Evoluzione del patrimonio di Gruppo

	30/06/2009
Patrimonio netto al 31/12/2008	4.976
Incrementi:	20
- piano incentivazioni al personale	5
- variazione della riserva da valutazione IAS	15
Decrementi:	(4)
- variazione patrimonio di terzi	(4)
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	197
Patrimonio netto al 30/06/2009	5.189

Nel corso del primo semestre dell'anno, il patrimonio netto risulta aumentato di 214 milioni per effetto dell'utile di periodo pari a 197 milioni di euro e di altre variazioni in incremento ed in diminuzione.

Gli incrementi (20 milioni) sono stati determinati per 15 milioni dall'aumento della riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita e per 5 milioni dall'iscrizione, in contropartita del conto economico, in una riserva patrimoniale del costo per le incentivazioni al personale concesse nel semestre in forma di vendita di azioni BNP Paribas a sconto, *stock option* e *stock granting* su azioni della stessa Controllante. Tale rappresentazione contabile è coerente con quanto previsto dall'IFRIC11/IFRS2 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo".

I decrementi del patrimonio (4 milioni) si riferiscono al deconsolidamento del patrimonio della società BNL Broker, ceduta a fine giugno 2009.

Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della Capogruppo e le medesime grandezze consolidate
 (milioni di euro)

30/6/2009	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo	165	4.837	5.002
Saldi delle società consolidate integralmente	33	297	330
Rettifiche di consolidamento:	(1)	(142)	(143)
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	-	(151)	(151)
- valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1	7	8
- storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(2)	2	-
Bilancio consolidato (lordo terzi)	197	4.992	5.189
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	(4)	(4)
Bilancio consolidato (quota di pertinenza della Capogruppo)	197	4.988	5.185

31/12/2008	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo	76	4.636	4.712
Saldi delle società consolidate integralmente	69	438	507
Rettifiche di consolidamento:	(3)	(240)	(243)
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	-	(252)	(252)
- valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1	7	8
- storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(5)	5	-
- storno rettifiche di valore nette su partecipazioni consolidate	1	-	1
Bilancio consolidato (lordo terzi)	142	4.834	4.976
Patrimonio di pertinenza di terzi	(1)	(8)	(9)
Bilancio consolidato (quota di pertinenza della Capogruppo)	141	4.826	4.967

L'operatività e la redditività per aree di business

L'operatività e la redditività per aree di business sono state elaborate sulla base del principio contabile "IFRS 8 - Settori operativi" e sono riferite alle risultanze contabili del primo semestre dell'anno in corso.

I settori operativi del Gruppo BNL illustrati sono i seguenti: "Retail & Private", "Corporate" e "Other". Per l'articolazione delle rispettive attività e le modalità di costruzione dei risultati si rimanda alle specifiche riportate nelle Note Illustrative del Bilancio 2008, alla Parte D – Informativa di settore.

I dati reddituali sono rappresentati evidenziando il confronto con il primo semestre 2008. I dati patrimoniali sono raffrontati con le informazioni riferite al 31 dicembre 2008.

Schemi di sintesi

TAB. A - Conto economico

(milioni di euro)

CONTO ECONOMICO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	CORPORATE	OTHER	TOTALE al 30/06/2009
Margine netto dell'attività bancaria	867	530	101	1.498
Costi operativi (1)	(601)	(222)	(44)	(867)
Risultato operativo lordo	266	308	57	631
Costo del rischio	(68)	(183)	(48)	(299)
Risultato operativo netto	198	125	9	332
Risultato netto delle partecipazioni e altre attività non correnti	-	-	-	-
Utile (Perdita) prima delle imposte	198	125	9	332

(1) Costi operativi comprensivi dei costi di ristrutturazione, attribuiti ad "Other" per 5 milioni di euro

TAB. B - Stato Patrimoniale - Attivo

(milioni di euro)

ATTIVO DI SETTORE	RETAIL & PRIVATE	Var% vs 31/12/08	CORPORATE	Var% vs 31/12/08	OTHER	Var% vs 31/12/08	TOTALE al 30/06/2009	Var% vs 31/12/08
Crediti verso clientela	28.773	0,8%	39.500	7,6%	1.475	-14,8%	69.748	4,2%
Altro	167	-36,5%	108	-22,9%	11.461	6,2%	11.736	4,8%
Totale attività	28.940	0,5%	39.608	7,5%	12.936	3,3%	81.484	4,3%

Relazione sulla gestione

L'operatività e la redditività per aree di business

I Crediti verso clientela a fine giugno 2009 sono attribuibili per il 41% al segmento Retail & Private, che nel corso del semestre ha proseguito nella crescita dei relativi asset, in particolare attraverso l'erogazione dei mutui alle famiglie. Il segmento Corporate rappresenta il 57% dei Crediti verso clientela, mostrando un notevole sviluppo degli impieghi, sia nella componente a breve termine sia nell'operatività a medio-lungo termine.

Sotto il profilo reddituale i risultati evidenziano un "Utile prima delle imposte" pari a 332 milioni di euro con una progressione del 25,8%, dovuta ai rilevanti oneri di ristrutturazione sostenuti nel 2008. Mentre il Costo del Rischio ha impattato negativamente sul risultato dei segmenti Retail e Corporate, determinando una diminuzione dei relativi risultati netti rispetto al 1° semestre 2008. L'"Utile prima delle imposte" è riferibile per il 60% al segmento Retail & Private, il 38% al Corporate e per il 2% all'Other.

Il Margine netto dell'attività bancaria si attesta a 1.498 milioni di euro - con una crescita del +3,5% rispetto all'analogo periodo del 2008 - e risulta ascrivibile per il 58% al segmento Retail & Private (867 milioni), per il 35% al segmento Corporate (530 milioni) e per il 7% al segmento Other.

I Costi Operativi, pari complessivamente a 867 milioni di euro, mostrano una notevole flessione (-15,2%), determinata prevalentemente dalla riduzione degli oneri connessi alla ristrutturazione del Gruppo, che si attestano a 5 milioni di euro rispetto ai 151 milioni di giugno 2008. Il Segmento Retail & Private genera il 69% dei costi complessivi (601 milioni) mentre il 26% è attribuibile al segmento Corporate (222 milioni) e il 5% all'Other.

L'evoluzione del Margine netto dell'attività bancaria e dei Costi Operativi determina un *Cost/Income ratio* pari al 57,5%, (escludendo i costi pari a 5 milioni di oneri di ristrutturazione). Il ratio è riferibile al segmento Retail & Private nella misura del 69,3% e per il 41,9% al segmento Corporate.

Il Costo del Rischio risulta complessivamente pari a 299 milioni di euro e risulta attribuito per il 23% al segmento Retail & Private (68 milioni), per il 61% al segmento Corporate (183 milioni) ed il restante 16% all'Other.

TAB. A.1 - Retail & Private*(milioni di euro)*

RETAIL & PRIVATE	1^ Semestre 2009	1^ Semestre 2008	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	867	857	1,2%
Costi operativi	(601)	(592)	1,5%
Risultato operativo lordo	266	265	0,4%
Costo del rischio	(68)	(59)	15,3%
Risultato operativo netto	198	206	-3,9%

TAB. A.2 - Corporate*(milioni di euro)*

CORPORATE	1^ Semestre 2009	1^ Semestre 2008	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	530	479	10,6%
Costi operativi	(222)	(233)	-4,7%
Risultato operativo lordo	308	246	25,2%
Costo del rischio	(183)	(91)	101,1%
Risultato operativo netto	125	155	-19,4%

TAB. A.3 - Other*(milioni di euro)*

OTHER	1^ Semestre 2009	1^ Semestre 2008	Variazione %
Margine netto dell'attività bancaria	101	112	-9,8%
Costi operativi (1)	(44)	(197)	-77,7%
Risultato operativo lordo	57	(85)	167,1%
Costo del rischio	(48)	(13)	269,2%
Risultato operativo netto	9	(98)	109,2%

(1) Costi operativi comprensivi dei costi di ristrutturazione per 5 milioni di euro nel 2009 e 151 milioni di euro nel 2008.

Relazione sulla gestione

L'operatività e la redditività per aree di business

Il segmento Retail & Private registra un incremento del margine di intermediazione dell'1,2% rispetto al 1° semestre del 2008. La crescita è ascrivibile al buon andamento degli impieghi (in particolare a medio e lungo termine) e del relativo spread commerciale. Anche il trend dei volumi di raccolta a breve termine risulta in crescita. Positivo l'apporto delle commissioni "Credit Protection" e dei prodotti tradizionali, a parziale compensazione del più contenuto gettito derivante dal comparto del risparmio gestito e della raccolta amministrata, che hanno risentito della flessione riscontrata a livello "Sistema". Il costi operativi risultano i crescita dell'1,5%, mentre nel semestre si registra un incremento delle componenti del costo del rischio a seguito del deterioramento dello scenario macroeconomico. Il risultato operativo si attesta, pertanto a 198 milioni di euro.

Il segmento Corporate mostra un'evoluzione ampiamente positiva dei ricavi, con una crescita del 10,6% rispetto al 1° semestre del 2008. La dinamica dei ricavi è ascrivibile sia alla significativa espansione dei volumi degli impieghi, accompagnata dall'aumento dei relativi margini, sia dall'incremento del gettito commissionale, trainato dai prodotti Derivati e di Finanza Strutturata. Il segmento Corporate registra anche un miglioramento dell'efficienza, registrando una diminuzione dei costi operativi del 4,7%. La citata espansione dei crediti e il peggioramento dello scenario macroeconomico hanno richiesto un incremento del costo del rischio, raddoppiato rispetto a quello registrato nel 1° semestre del 2008. Il risultato operativo si attesta, pertanto, a 125 milioni di euro.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2009 l'operatività con parti correlate è proseguita in linea di continuità con le fattispecie contrattuali e commerciali già esposte nell'ambito della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2008 a cui si fa rinvio per una più ampia informativa.

In particolare, nel corso del primo semestre 2009 lo sviluppo dei suddetti rapporti contrattuali e commerciali non ha comportato la definizione di operazioni aventi le caratteristiche per essere considerate atipiche e/o inusuali o fuori mercato o comunque tali da determinare significativi riflessi sull'evoluzione patrimoniale ed economica del Gruppo.

PROSPETTI CONTABILI DI BNL SpA

STATO PATRIMONIALE (SCHEMA UFFICIALE) (*)

(milioni di euro)

ATTIVO	30/06/2009	31/12/2008
10 Cassa e disponibilità liquide	528	566
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.424	2.275
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.896	3.793
60 Crediti verso banche	17.146	11.072
70 Crediti verso clientela	69.578	66.235
80 Derivati di copertura	393	201
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	399	342
100 Partecipazioni	157	258
110 Attività materiali	1.860	1.878
120 Attività immateriali	114	118
130 Attività fiscali	740	691
<i>a) correnti</i>	<i>368</i>	<i>318</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>372</i>	<i>373</i>
140 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	11
150 Altre attività	1.152	969
Totale dell'attivo	98.387	88.409

(*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n°262 del 22 dicembre 2005.

Prospetti contabili di BNL SpA

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30/06/2009	31/12/2008
10	Debiti verso banche	34.157	21.770
20	Debiti verso clientela	38.665	40.240
30	Titoli in circolazione	10.978	11.862
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.198	1.849
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	3.716	3.741
60	Derivati di copertura	690	539
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	171	101
80	Passività fiscali	297	545
	<i>a) correnti</i>	253	469
	<i>b) differite</i>	44	76
100	Altre passività	1.638	2.003
110	Trattamento di fine rapporto del personale	359	379
120	Fondi per rischi ed oneri:	516	668
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	50	50
	<i>b) altri fondi</i>	466	618
130	Riserve da valutazione	(25)	(68)
160	Riserve	735	577
170	Sovrapprezzi di emissione	2.050	2.050
180	Capitale	2.077	2.077
200	Utile/Perdita di periodo	165	76
Totale del passivo e del patrimonio netto		98.387	88.409

CONTO ECONOMICO (SCHEMA UFFICIALE) (*)

(milioni di euro)

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.639	2.178
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(718)	(1.324)
30	Margine di interesse	921	854
40	Commissioni attive	431	434
50	Commissioni passive	(47)	(44)
60	Commissioni nette	384	390
70	Dividendi e proventi simili	4	9
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	38	37
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(10)	1
100	Utile da cessione o riacquisto di:	17	4
	<i>a) crediti</i>	1	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	12	1
	<i>d) passività finanziarie</i>	4	3
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5	28
120	Margine di intermediazione	1.359	1.323
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(253)	(96)
	<i>a) crediti</i>	(248)	(92)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1)	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(4)	(4)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	1.106	1.227
150	Spese amministrative:	(783)	(914)
	<i>a) spese per il personale</i>	(517)	(678)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(266)	(236)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	4	(10)
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(24)	(34)
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(17)	(30)
190	Altri oneri/proventi di gestione	(1)	(6)
200	Costi operativi	(821)	(994)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(1)
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	(2)
250	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	286	230
260	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(121)	(227)
290	Utile di periodo	165	3

(*) Schema definito dalla Circolare Banca d'Italia n°262 del 22 dicembre 2005.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (*)

(milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008
Utile (Perdite) del periodo	165	23
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	29	(32)
Rigiri al conto economico del periodo in corso	(10)	2
Copertura dei flussi finanziari:		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	--	(4)
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	(4)	10
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	15	(24)
Redditività complessiva	180	(1)

(*) Il prospetto è stato predisposto per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto nel 1° semestre 2009

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 30 giugno 2009	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile di periodo al 30 giugno 2009		
					Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.077	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.077
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	2.050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.050
Riserve:	577	76	-	76	-	-	-	-	-	-	6	-	735
a) di utili	(35)	76	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41
b) altre	612	-	-	76	-	-	-	-	-	-	6	-	694
Riserve da valutazione:	(68)	-	-	43	-	-	-	-	-	-	-	-	(25)
a) disponibili per la vendita	(68)	-	-	43	-	-	-	-	-	-	-	-	(25)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile/Perdita di esercizio	76	(76)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	165	165
Patrimonio netto	4.712	-	-	119	-	-	-	-	-	-	6	165	5.002

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto nel 1° semestre 2008

(milioni di euro)

	Esistenze iniziali al 01.01.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30 giugno 2008	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile di periodo al 30 giugno 2007		
					Emissioni nuove azioni		Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
					Conferimento ramo d'impresa	Conferimento in denaro							
Capitale:	2.075	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.077
a) azioni ordinarie	2.075	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.077
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	2.048	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2.050
Riserve:	610	(35)	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	576
a) di utili	-	(35)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35)
b) altre	610	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	611
Riserve da valutazione:	7	-	-	(24)	-	-	-	-	-	-	-	-	(17)
a) disponibili per la vendita	6	-	-	(21)	-	-	-	-	-	-	-	-	(15)
b) copertura flussi finanziari	1	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2)
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdita di esercizio	(35)	35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Patrimonio netto	4.705	-	-	(24)	4	-	-	-	-	-	1	3	4.689

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo indiretto

(milioni di euro)

A ATTIVITA' OPERATIVA	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008
1.Gestione	413	78
- risultato d'esercizio (+/-)	165	3
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	(56)	(41)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	10	1
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	292	144
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	41	65
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(172)	(149)
- imposte e tasse non liquidate (+)	171	101
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(37)	(46)
2.Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(10.337)	(7.963)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(99)	232
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(103)	(1.080)
- crediti verso clientela	(3.590)	(4.535)
- crediti verso banche a vista	(1.116)	(234)
- crediti verso banche altri crediti	(4.958)	(2.589)
- altre attività	(470)	243
3.Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	9.679	5.730
- debiti verso banche a vista	(48)	157
- debiti verso banche altri debiti	12.435	7.787
- debiti verso clientela	(1.575)	(917)
- titoli in circolazione	(883)	(445)
- passività finanziarie di negoziazione	349	(61)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(19)	(477)
- altre passività	(580)	(314)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(245)	(2.155)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1.Liquidità generata da:	140	-
- vendite di partecipazioni	101	
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite attività materiali	39	
- vendite attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2.Liquidità assorbita da:	(58)	(39)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(44)	(10)
- acquisti di attività immateriali	(14)	(29)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	82	(39)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		4
- distribuzione dividendi e altre finalità	125	(23)
- aumento di cassa per effetto del conferimento di ramo d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	125	(19)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	(38)	(2.213)

Riconciliazione

	<i>(milioni di euro)</i>	
Voci di bilancio	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008
Cassa e disponibilità liquide	566	2.711
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(38)	(2.213)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	528	498

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Fabio Gallia, in qualità di Amministratore Delegato e Angelo Novati, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Nazionale del Lavoro SpA (di seguito "BNL SpA") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

2. La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è avvenuta sulla base di processi e metodologie di controllo definite in coerenza con i modelli della Capogruppo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Roma, 6 agosto 2009



Fabio Gallia
Amministratore Delegato



Angelo Novati
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

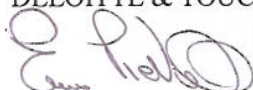
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

All'Azionista della
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche la "Banca") e sue controllate ("Gruppo BNL") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Banca, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 aprile 2009 e in data 28 agosto 2008.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo BNL al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Pietrarelli
Socio

Roma, 7 agosto 2009